ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Sabato 3 Maggio 1902 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7316

Il grande convegno decisivo dei boeri.

LONDRA 2 (N). Alla conferenza decisiva dei capi boeri che si terrà il 15 corr. a Vereiniging, prenderanno parte circa 200 delegati boeri. Saranno rappresentati tutti i „comandi". La votazione sul quesito della pace avverrà probabilmente per scrutinio segreto.

Secondo le notizie dello *Standard*, la maggioranza dei capi boeri sarebbe favorevole alla pace. Non mancheranno però gli irreconciliabili che tenteranno di imporsi e combatteranno qualsiasi proposta di pace per quanto generose possano essere le condizioni offerte dall' Inghilterra. Però anche se alcune centinaia di boeri preferissero rifugiarsi nelle montagne, la loro sottomissione sarebbe questione di poche settimane.

Il corrispondente del *Daily Telegraph* annuncia da Pretoria: I boeri tengono frequenti convegni per discutere circa la pace. Dewet si reca dappertutto, esponendo ai suoi compagni in modo chiaro e schietto come stanno le cose. Egli avrebbe dichiarato che il continuare la lotta non apporterebbe alcun vantaggio, tanto più che il Governo inglese ha offerto condizioni moderate e generose.

Il *Daily Telegraph* scrive che tutte le notizie dal Sud-Africa fanno ritenere imminente la conclusione della pace.

Il fatto che si è voluto indire la conferenza decisiva per il 15 corr., dimostra che in generale si desidera d'affrettare la decisione.

Il *Daily Mail* ritiene che i boeri capitoleranno. Il comandante Botha avrebbe mandato il suo figlio maggiore, che finora lo accompagnava al campo, nel Natal, affinchè frequenti la scuola.

Disaccordo fra i capi boeri?

BERLINO 2 (N). Il corrispondente londinese della *Vossische Zeitung* comunica, che Steijn e Dewet sono favorevoli alla continuazione della guerra, mentre Botha, Delarey ed i loro „comandi" sono disposti a stipulare la pace ed a deporre le armi, purchè Milner faccia certe concessioni nella questione dell'aministia.

Rinforzi inglesi.

LONDRA 2 (B). Al *War Office* si comunica che si sono fatti i preparativi per imbarcare su 14 piroscafi, entro il mese corrente, 10.000 uomini, fra cui truppe della Yeomanry, nonchè 2000 rimonte.

Scambio di territorio fra il Natal ed il Transvaal.

LONDRA 2 (N). Il *Daily Mail* ha da Pietermaritzburg: Il Parlamento del Natal fu informato dal Governo inglese che questo autorizza il Natal ad effettuare uno scambio di territorio col Transvaal. In seguito a ciò i distretti di Vryheid ed Utrecht, nonchè tutto quel territorio che si estende al sud della catena dei Drakenberge verranno annessi al Natal. La popolazione di questi distretti viene calcolata a 8000 bianchi e 50.000 indigeni di colore. Il governo del Natal assume dal canto proprio, parte degli impegni del Transvaal per l'importo di 7000 sterline e cede inoltre allo stesso un tratto di territorio al confine del Togoland, territorio che Krüger ambì sempre di possederlo da quando è presidente, per costruirvi un porto.

L'opinione publica del Natal crede che il Governo inglese abbia aderito a questo scambio di territorio per infrangere l'influenza olandese. A Pietermaritzburg si è ancora all'oscuro circa l'andamento delle trattative di pace. Boeri profughi arrivati nei campi di concentrazione credono essere imminente la resa generale dei boeri.

Per impedire le spedizioni di cavalli e muli dall'America nel Sud-Africa.

WASHINGTON 2 (N). Il rappresentante della Pensilvania, Burge, presentò alla Camera dei rappresentanti la proposta di invitare il presidente Roosevelt a dichiarare che tutti i cavalli e muli che venissero imbarcati negli Stati Uniti per l'Africa meridionale sarebbero considerati contrabbando di guerra, ed a pubblicare un decreto vietante così ai boeri come agli inglesi ed ai rispettivi agenti, di ritirare animali o materiale da guerra dai porti degli Stati Uniti.

VITTORIO EMANUELE a Vienna e a Berlino?

ROMA 2 (N). In circoli bene informati si assicura che re Vittorio si recherà verso la fine di giugno a Vienna e a Berlino. Egli arriverebbe il 25 giugno a Vienna.

L'arrivo dell' ambasciatore a Vienna, conte Nigra, atteso per domani a Roma, viene messo in relazione col programma di viaggio del re. Da fonte ufficiale però non è stato pubblicato nulla circa tale viaggio. Però già fin da ora si ha motivo di ritenere che la notizia sia esatta. Non si è potuto rilevare se la regina accompagnerà il re.

VIENNA 2 (N). La *Politische Correspondenz* annunzia che il conte Nigra è partito ieri per l'Italia. La sua assenza durerà quindici giorni. Nigra assisterà il 7 corr. a Torino all' inaugurazione del monumento al principe Amedeo e l'8 corr. a quella del monumento a re Umberto a Superga. A queste due solennità assisteranno i sovrani e tutta la famiglia reale.

ALLA CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 2 (N). Camera dei deputati. (Continuazione. Vedi *Piccolo della sera* di ieri.)

Per le farmacie ed i farmacisti.

Karbus e Frerl sollecitano la presentazione di progetti di legge concernenti la riforma del sistema di concessione per l'esercizio di farmacie, ed il regolamento per i farmacisti; invitano il Governo a promuovere l'avviamento di trattative fra i gremi di farmacisti ed il Comitato per lo sciopero degli assistenti di farmacia allo scopo di scongiurare lo sciopero minacciante; a queste trattative dovrebbero partecipare anche rappresentanze dell' autorità.

Approvato invariato il titolo del bilancio per il ministero del commercio „Promovimento della industrie", la Camera passa alla discussione del titolo

Poste e telegrafi.

Prende la parola il ministro del commercio barone de Call; dice che quanto prima - così spera - sarà risolta in modo favorevole agl' impiegati la questione delle cauzioni. Ancora nel corso dell'anno probabilmente si introduranno migliorie nei rapporti di servizio degli speditori postali. Invece per ora resta escluso un ulteriore miglioramento delle paghe alle signorine addette alle manipolazioni postali ed al servizio telegrafico. Il ministro aggiunge che per intanto il Governo non può neppur pensare alla regolazione delle promozioni dei servi postali.

Il ministro accenna quindi alle migliorie attuate nel servizio con gli

Uffici postali a. u. in Turchia

in seguito alla revisione della convenzione con la Società del Lloyd; constata che le tariffe per i colli postali sono state notevolmente ridotte; rileva l' importanza dell' i. r. ufficio postale a Scutari per il commercio con l'Albania; comunica esservi l' intenzione di introdurre il servizio degli *cheques* e dei *clearing* anche per gli uffici postali a. u. nel Levante. L' attuazione di questo provvedimento è imminente; il ministro se ne ripromette il miglior successo a vantaggio del movimento commerciale col Levante. Per gli uffici postali non compresi nel giro di *clearing* si potrà ottenere lo stesso risultato con una riduzione della tariffa per gli assegni postali.

Il ministro espone in qual modo si provvede alla formazione del personale per gli uffici postali a. u. in Turchia, e rileva che l'abolizione dell'obbligo di cauzione è argomento di accurati studi da parte dei dicasteri interessati. Dopo le dichiarazioni fatte recentemente dal ministro delle finanze è da attendersi una soluzione soddisfacente della questione.

Il ministro accenna infine allo sviluppo preso dai servizi telefonici e dall' organizzazione delle Casse postali di risparmio.

Il titolo „Poste e telegrafi" è approvato, e la Camera passa alla discussione del bilancio per il ministero delle ferrovie.

Un discorso dell'on. Tambosi.

Tambosi rileva che in nessuna provincia della monarchia il benessere della popolazione dipende tanto da una sana politica ferroviaria come nel Trentino. Ciò che il paese produce, deve venir esportato, e ciò di cui esso abbisogna deve venir importato. Per questo le tariffe ferroviarie hanno grandissima importanza. La popolazione del Trentino deve ritirare il grano dall' Ungheria ed i prodotti della industria tessile dalle province settentrionali della monarchia.

Queste merci sono soggette a noli ferroviari enormemente alti, e ciò sulla base di tariffe che sono le più elevate in tutta la monarchia. Il Trentino è perciò costretto a pagare il pane un quinto più caro del suo prezzo, mentre il reddito del lavoro della popolazione trentina viene ridotto di un quinto.

In tutte le altre province l'amministrazione delle ferrovie dello Stato concede tutte le possibili facilitazioni; le ferrovie del Trentino appartengono però ad una società privata. L'oratore esamina le tariffe della Meridionale e rileva fra altro che le riduzioni di nolo sono limitate soltanto a certe percorrenze. Se si confrontano i noli per il vino, che è la merce principale d' esportazione del Trentino, con i noli ungheresi d' esportazione, risulta che questi ultimi equivalgono soltanto ad un terzo o addirittura alla metà di quelli in vigore per il Trentino. Da ciò emerge che si favorisce la produzione estera a danno di quella indigena.

I vini italiani vengono trasportati sulle ferrovie austriache quasi allo stesso prezzo come sulle ferrovie italiane. E' urgentissimo che in proposito si prenda qualche provvedimento anche a vantaggio del Trentino. Ciò deve però seguire da parte dello Stato, non potendosi attendere che l' iniziativa parta dalla Meridionale che si trova in tristi condizioni finanziarie. Noi - dice l' oratore - dobbiamo pagare altissimi noli, affinchè la Meridionale possa pagare ai suoi creditori gli interessi nel loro pieno importo. L'unico rimedio consisterebbe nel

riscatto completo della Meridionale.

Sembra però che questo mezzo radicale incontri moltissime difficoltà. Si potrebbe provvedere anche in modo meno radicale, pensando per ora ad aiutare i due paesi più danneggiati, cioè il Tirolo e la Carinzia, riscattando oppure appaltando i tratti Ala-Kufstein e Vilacco-Franzensfeste.

Tambosi presenta in proposito una risoluzione e rileva che compiendosi il riscatto anche parziale si potrebbero eseguire sulla Meridionale tutte quelle costruzioni necessarie che attualmente non possono venir eseguite causa le condizioni sfavorevoli della Meridionale. Accenna all'urgente necessità di ricostruire più ampia la stazione ferroviaria di Ala. Rileva la necessità di ferrovie locali nel Trentino, dove si ha un chilometro di ferrovia per ogni 2500 abitanti, mentre per tutto il resto della monarchia si può calcolare che vi sia un chilometro per ogni 1300 abitanti e per il Tirolo e il Vorarlberg un chilometro per ogni 900 abitanti. (Segni d'attenzione dai banchi degli italiani).

Il Governo dovrebbe intervenire con l'opera sua tanto più energicamente, in quanto che il Trentino non ha da attendersi dall'amministrazione provinciale tirolese altro che la più accanita opposizione a tutti i suoi progetti. La più bella prova in proposito la si ebbe alla questione delle

tramvie elettriche,

nella quale la Dieta provinciale non solo ha negato una sovvenzione, ma ha impedito alla città di Trento di eseguire le necessarie operazioni finanziarie. L'oratore elogia il ministero delle ferrovie per l'esercizio della ferrovia della Valsugana, la quale, benchè passiva, è organizzata in modo corrispondente ai bisogni del paese.

Parlando dell'esercizio delle ferrovie dello Stato, Tambosi osserva essere molto meglio studiare il modo d'introdurre un nuovo sistema economico, piuttosto che cercare d'ottenere piccoli risparmi col sistema attualmente in vigore.

Relativamente al personale per il servizio commerciale, l'oratore osserva che lo Stato ha fatto finora molto poco per procurarsi un personale adatto. Le scuole commerciali che sono fatte quasi appositamente per preparare il personale per il servizio ferroviario, telegrafico e postale, non sottostanno alla direzione dello Stato, ma vengono dallo stesso soltanto sorvegliate. Benchè queste scuole preparino il miglior personale, si dà generalmente la preferenza a studenti che hanno assolto il ginnasio, a sott'ufficiali giubilati e qualche volta perfino ad ufficiali espulsi dall'esercito. L'oratore presenta una risoluzione in proposito, esprimendo il desiderio che nelle provincie italiane si osservi rigorosamente la regola che gli impiegati debbano conoscere perfettamente la lingua italiana ed usarla nei loro contatti con le parti. L'oratore si lagna inoltre che l'amministrazione delle ferrovie dello Stato continui ad usare per la città di Trento il nome di „Trient", mentre la Meridionale già da sette anni ha introdotto il nome italiano per evitare ogni possibile equivoco con Trieste. Il cambiamento desiderato non pregiudicherebbe punto l'unità della lingua di servizio. Tambosi termina, esprimendo il desiderio che il Governo faccia il suo dovere verso il Trentino, come lo richiede la giustizia, e come fu spesso promesso, ma ben di rado poi mantenuto.

La discussione è rinviata. La prossima seduta si terrà il 12 corr.

Nella Commissione al bilancio.

VIENNA 2 (B). Nella seduta della Commissione al bilancio tenuta iersera, venne approvato, dopo animata discussione senz'alcuna modificazione, il progetto di legge governativo, concernente l'impiego degli importi preventivati per il 1902 dal fondo di bonifica.

Le rivelazioni dell'on. Bianchini su S. Girolamo

Un'intervista col conte Voinovich.

Abbiamo da Ragusa:

Il „Dubrovnik", organo di questo partito serbo, pubblica una lunga intervista col reggente del Ministero della giustizia del Montenegro, conte Luigi Voinovich, già capo della missione diplomatica del Montenegro presso la S. Sede, a proposito dell'interpellanza del deputato croato Bianchini sulle cosidette rivelazioni di Renzo Manzoni contenute in una lettera diretta da quest'ultimo al redattore del giornale radicale croato „Narodni List" di Zara. Essendo stata sequestrata la lettera del Manzoni dalla Procura di Stato a Zara, il Bianchini la comprese testualmente nella interpellanza, per cui potè, col privilegio dell'immunità parlamentare, essere ristampata liberamente.

Alla domanda del redattore del „Dubrovnik" circa il valore delle rivelazioni del Manzoni, il conte Voinovich rispose:

— Non trovo per nulla importante lo scritto del pubblicista romano, poichè in quanto alla prima ed ultima parte dello stesso, i più autorevoli giornali di Roma e l'onorevole Barzilai anche in una seduta della Camera dei deputati a Roma, molto tempo prima di lui, smascherarono i cosidetti patriotti dalmati.

Quindi il Manzoni, in questo riguardo, non disse proprio niente di nuovo. Nella sua lettera però, egli per il primo ebbe a nominare l' ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale, barone Pasetti, mettendolo in un certo contatto con i dalmati, con particolare riguardo alla nostra missione presso il Vaticano. Io non voglio assolutamente discorrere degli avvenimenti a me ignoti e succedutisi prima del mio arrivo a Roma. Ma posso esprimervi la mia personale profonda convinzione che tutto ciò ch'egli narra del barone Pasetti, sia una pura invenzione. Del resto è comicissima la fiaba che il detto ambasciatore si sia servito della dichiarazione del famigerato Pierotich, presso il suo collega al Vaticano per discreditare la missione del Montenegro.

— Scusi se la interrompo; conosce lei il sig. R. Manzoni?

— Vi posso dire soltanto che il sig. Renzo Manzoni è infatti nipote dell'immortale scrittore e patriotta Alessandro Manzoni. Personalmente non lo conosco: me lo dipinsero a Roma come uomo onesto, ma esaltato. Non posso comprendere perchè si sia diretto ad un giornale croato. Forse i giornali di Roma avevano da trattare cose più serie delle rivelazioni del Manzoni.

— E che cosa pensa della seconda parte dello scritto del Manzoni?

— A dirle il vero, io risi di cuore quando lessi la sua lettera, poichè è troppo ridicolo il pensare che una modesta persona quale è il Manzoni, sia venuta a sapere quello che il conte Goluchowski telegrafava al conte Szeczen, e quello che si comunicavano fra di loro gli ambasciatori di una grande potenza, e quello che poi dicevano al segretario di Stato del Papa! Vi ripeto però categoricamente che in tutto ciò che riguarda le cosidette proteste del nostro console generale signor Popovic al presidente dei ministri d'Italia contro i cosidetti intrighi del Governo italiano e del barone Pasetti, come pure circa alcune comunicazioni che il principe del Montenegro avrebbe fatte a me e rispettivamente poi per mio mezzo al cardinale Rampolla, non v'è nemmeno una parola di vero.

Il conte Voinovich conchiuse dicendo che non vi era il minimo legame fra le trattative della Missione montenegrina col Vaticano e gl'incidenti della tragicommedia dalmata a Roma.

CONTRO L'INGERENZA delle Congregazioni nelle elezioni in Francia.

PARIGI 2 (Havas). Il presidente dei ministri Waldeck-Rousseau ha diramato ai prefetti una circolare, in cui, deplorando l' ingerenza presa dal clero nelle elezioni in molti dipartimenti, la qualifica come un manifesto abuso delle prerogative ecclesiastiche e come azione incompatibile con l' austerità della missione sacerdotale. Waldeck-Rousseau, affermando che una tale ingerenza non può essere tollerata, invita i prefetti a riferirgli tutti gli abusi da essi constatati per poter prendere le misure più adatte ad impedirne la ripetizione.

Questa circolare si riferisce all' attività elettorale spiegata dalle congregazioni religiose, sieno esse o no autorizzate.

LA SQUADRA FRANCESE a Palermo.

ROMA 2 (N). Telegrafano da Parigi alla „Tribuna" che il Governo francese fece chiedere alla Consulta da Barrère se il Governo italiano gradirebbe la visita della squadra francese a Palermo in occasione dell'arrivo del re Vittorio.

A Montecitorio.

ROMA 2 (N). Camera. Dopo le interrogazioni, si riprende la discussione del bilancio delle finanze. Si impegna una lunga discussione sulla questione della perequazione fondiaria nelle provincie meridionali. Presentano ordini del giorno Carmine, De Nava e Luzzatti.

Carcano, ministro delle finanze, conferma che nella legge sulla perequazione fondiaria c'è tutto quanto occorre per dar ragione ai desideri del Mezzogiorno, manifestati dall'on. Giusso. Se occorreranno nuovi provvedimenti legislativi, se ne presenteranno. Non accetta l'ordine del giorno Giusso; accetta invece quello di De Nava.

Giusso: Ritira il suo e accetta quello di De Nava, ma propone un inciso col quale sostanzialmente si ritorna al suo ordine del giorno.

Carcano: Non può accettare l' inciso proposto dall'on. Giusso.

Presidente: Annuncia che sull' inciso dell'on. Giusso fu presentata domanda di appello nominale. (La Camera rumoreggia).

L' appello si fa lentamente perchè si mandano gli uscieri a cercare i deputati. Il numero legale viene completato dalla entrata di Fortis e Panzacchi.

Presidente: Proclama il risultato della votazione. Hanno risposto sì 66, no 149. La Camera non approva l'emendamento Giusso.

Si approva poi all'unanimità l'ordine del giorno De Nava.

In fine di seduta il sottosegretario Ronchetti rispondendo ad una interrogazione di Salandra, dichiara che nella giornata di ieri l'ordine pubblico non fu turbato nella provincia di Foggia come non fu turbato nelle altre provincie. Solo a Lucera 2000 lavoratori si riunirono fuori di Porta per tentare una passeggiata collettiva in città. Furono sciolti, dopo breve resistenza. Un vice-brigadiere dei carabinieri fu colpito da una sassata; due carabinieri spararono allora alcuni colpi di rivoltella in aria, ma non ferirono alcuno. L'assembramento si disciolse: un dimostrante fu ferito leggermente da un colpo di sasso lanciato da un suo compagno. Furono operati alcuni arresti e alcuni degli arrestati vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

Salandra: Ringrazia il sottosegretario per le sollecite risposte. E' lieto che i fatti sieno stati molto meno gravi di quello che risultava dalle notizie date dai giornali. Si augura che sia sempre così.

Una voce: Purchè si governi con la libertà.

ROMA 2 (N). L' ordine del giorno Giusso, firmato da cento deputati meridionali, non fu accettato dal Governo, perchè esigeva per le provincie ancora prive del catasto un trattamento diverso migliore di quello avuto dalle altre provincie dove il catasto è già compiuto o quasi. Il voto era pericoloso e deplorevole per l'accentuazione regionale. L'ordine del giorno De Nava venne in buon punto ad elimiare la difficoltà. L'emendamento Giusso ebbe il solo effetto di dar forza al Governo, per il quale votarono anche molti settentrionali appartenenti all'opposizione.

Aumento di entrate in Italia.

ROMA 2 (N). Le entrate postali e telegrafiche nel mese d'aprile superano di lire 437.150 quelle dell' aprile 1901. Le entrate dal 1. luglio a tutto aprile superano di 4,158.125, quelle dello stesso periodo del precedente anno finanziario 1900-901.

Il congresso della „Dante Alighieri".

ROMA 2 (N). La Società „Dante Alighieri" ha stabilito di tenere dal 22 al 27 settembre il XIII congresso sociale, che avrà luogo a Siena. La Direzione centrale ha iniziato accordi con la Cassa di previdenza della stampa per l'attuazione di un prestito con lotteria. Il concorso per l'inno a Dante Alighieri riuscì negativo.

Due navi della r. Marina italiana nel Quarnero.

LUSSINPICCOLO 2 (B). Oggi nel pomeriggio entrarono in questo porto le navi della regia marina italiana „Caracciolo" e „Miseno".

L'incidente degli americani a Venezia risolto.

VENEZIA 2 (N). Gli ufficiali americani condannati per i noti fatti del caffè Aurora, vennero graziati dal re. Pagarono complessivamente ai due danneggiati lire 1700 di indennizzo. La nave „Chicago" partirà domattina ad ore 6 per Trieste

Il processo contro Balmascioff.

PIETROBURGO 2 (Agenzia telegrafica russa). A smentita di voci messe in giro si annuncia che il processo contro lo studente Balmascioff, l'uccisore del ministro dell' interno Sipjagin, non ha ancora avuto luogo. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

LA RIBELLIONE NEL YEMEN.

FILIPPOPOLI 2 (N). I 2000 uomini di truppe turche inviati nel Yemen in aiuto del governatore militare Abdulla pascià, accerchiato a Sana dai ribelli, saranno insufficenti per portargli aiuto efficace. La situazione degli assediati sarebbe grave e minacciosa.

LA QUINTA ESPOSIZIONE di Venezia.

VENEZIA 2 (N). Nell'aprile 1903 si aprirà la quinta Esposizione internazionale d'arte, promossa dal Comune di Venezia. Sono state stanziate 100.000 lire per acquisti ufficiali per la Galleria internazionale d'arte moderna. Si assegneranno alcune grandi medaglie d'oro per le opere più insigni.

CRONACA DEGLI SCIOPERI

LUBIANA 2 (B). Nel pomeriggio ebbe luogo una numerosa radunanza di muratori e carpentieri scioperanti. Siccome i principali persistono a rifiutare una riduzione dell'orario, si deliberò di continuare lo sciopero. Non avvenne alcun incidente.

LUBIANA 2 (B). I muratori ed i mattonai si sono messi da ieri in isciopero; gli scioperanti sono circa 600. Essi chiedono la riduzione del lavoro giornaliero di un'ora. I principali si rifiutarono però di accordare quanto domandano.

L'ordine non venne turbato finora.

BUDAPEST 2 (N). I macellai deliberarono in un'adunanza tenuta ieri di mettersi in isciopero. Oggi si astennero dal lavoro oltre 600 macellai.

Nuova filiale della Banca russo-persiana.

PIETROBURGO 2 (N). La Banca di sconto russo-persiana di Teheran comunica di aver aperto una filiale a Mesced. La Banca, il cui scopo principale è di favorire l'importazione russa nella Persia, possiede già filiali a Resche e Tebris.

L' Imperatore Francesco Giuseppe. VIENNA 2 (B). L'Imperatore si recherà il 4 corr. a Budapest per l'apertura delle delegazioni e ritornerà l'8 corr. a Vienna per assistere all'indomani alla rinuncia dell'arciduchessa Maria Cristina e poi alle nozze della stessa che si celebreranno il 10 corr. La sera del 10 l'imperatore farà ritorno a Budapest.

Lo stato della regina Guglielmina. CASTELLO DI LOO 2 (N). Secondo un bollettino pubblicato stamane, la regina passò la notte dormendo tranquillamente. Lo stato generale è soddisfacente.

In Vaticano. ROMA 2 (N). Il papa, che sta benissimo di salute, ha ricevuto nella sala ducale i pellegrini bavaresi e alcuni altri stranieri, circa un migliaio di persone. Al ricevimento assisteva, da apposita tribuna, la contessa di Trani. Il papa rispose in latino alla lettura dell'indirizzo, ricordando la fedeltà della Baviera alla sede apostolica. Fu molto acclamato dai pellegrini.

Lo scià di Persia a Roma. ROMA 2 (N). Durante il soggiorno a Roma dello scià di Persia, verrà data in suo onore una grande rivista.

Rinforzi turchi a Tripoli. FRANCOFORTE SUL MENO 2 (B). La *Frankfurter Zeitung* annuncia da Tripoli, che ieri arrivarono colà da Costantinopoli 2000 uomini di truppa.

Echi del I.o maggio. VIENNA 2 (B). La giornata di ieri è trascorsa qui e nella provincia tranquillamente. A Vienna alcuni gruppi di operai tentarono nella mattina d'indurre i loro compagni a sospendere il lavoro, facendo delle dimostrazioni davanti ad alcune officine. Vennero, però, costretti dalla polizia a sciogliersi. Non avvenne alcun incidente.

La squadra germanica. LONDRA 2 (B). La squadra germanica abbandonò stamane Lough-Swilly, diretta per la baia di Galway.

Le navi inglesi negli arsenali giapponesi. BIRMINGHAM 2 (N). La *Post* ha dal suo corrispondente di Londra che il Governo giapponese, per facilitare viemmeglio all' alleanza anglo-giapponese il proprio compito, avrebbe messo a disposizione della squadra inglese nell'Estremo Oriente tutti i suoi arsenali.

LONDRA 2 (Reuter). La notizia della *Birmingham Post* che il Governo giapponese avrebbe messo a disposizione della squadra inglese nell'Estremo Oriente tutti gli arsenali dello Stato, è infondata. Il Governo giapponese si è sempre limitato all'uso, consacrato dalla cortesia internazionale, di permettere che le navi da guerra inglesi facciano eseguire le riparazioni necessarie negli arsenali giapponesi.

Malcontento contro il Governo nel Portogallo. MADRID 2 (N). A quanto comunica *El Liberal*, nel Portogallo si manifesterebbe una straordinaria agitazione contro la convenzione stipulata dal Governo coi creditori esteri. La censura portoghese non lascia passare alcuna notizia.

Il successore di Ponza. ROMA 2 (N). Il „Giornale d'Italia" fa il nome del tenente generale Fantoni come probabile ministro della guerra.

Convenzione austro-rumena. BUCAREST 2 (B). Il giornale ufficiale pubblica la ratifica della convenzione con l'Austria-Ungheria, concernente l'estradizione di delinquenti.

Nell'ufficio della stampa alla presidenza dei ministri. VIENNA 2 (B). Al segretario ministeriale presso il ministero dell'interno, dott. Roberto Dawy, venne affidata la direzione dell'ufficio della stampa presso la presidenza del Consiglio dei ministri.

Smentita. LONDRA 2 (Reuter). Si smentisce la voce che lord Roberts si recherà a scopo di cura a Wiesbaden.

Morte d'un principe. BERLINO 2 (N). *La Norddeutsche Allgemeine Zeitung* conferma la notizia della *Kreuzzeitung*, secondo la quale nello stato del principe Giorgio di Sassonia è subentrato un indebolimento allarmante. Nondimeno per ora non c'è alcun pericolo.

BERLINO 2 (N). Il principe Giorgio di Sassonia è morto stasera alle 7.45.

(Il principe Giorgio di Sassonia, fratello di re Alberto, era nato a Pillnitz l'8 agosto 1832; era generale feldmaresciallo prussiano.

Quattro cavalieri d' onore. — VIENNA 2 (N). A quanto si assicura l'arciduca Francesco Ferdinando sarà accompagnato nel suo viaggio a Londra in occasione delle feste per l' incoronazione di Edoardo VII, da quattro cavalieri di onore, cioè da un tedesco, da un polacco, da uno czeco e da uno ungherese.

Per combattere il socialismo. LUBECCA 2 (N). In un' adunanza del partito nazionale dei *Freisinnige*, il giornalista Wiecand caldeggiò la coalizione di tutti i partiti borghesi per combattere il socialismo, e presentò la strana proposta di offrire una candidatura a membro della Dieta dell'impero al principe Enrico di Prussia. Si deliberò di convocare la prossima settimana un'adunanza generale dei *Freisinnige* per decidere riguardo a questa candidatura.

In udienza dal sultano. COSTANTINOPOLI 2 (N). Dopo il selamlik, il sultano ricevette in udienza l'ambasciatore a.-u., barone de Calice, quello francese, Constans, e l'inviato americano, Leishmann.

Niente aumento del bollo in Inghilterra. LONDRA 2 (B). Il *Daily Telegraph* viene a sapere che il cancelliere del tesoro sarebbe pressochè deciso di cedere al manifesto volere della Camera dei Comuni, rinunciando all' aumento di 6 *pence* della tassa di bollo. Però molto difficilmente si farà in proposito una comunicazione ufficiale prima delle seconda lettura del *bill* concernente la tariffa.

Le indennità ai membri della commissione alla tariffa doganale germanica. BERLINO 2 (N). La Dieta dell'Impero approvò con 143 voti contro 83 il disegno di legge relativo all'assegno di indennità ai m[illegible] commissione alla tariffa do[illegible] membro riceverà 2000 marc[illegible] quali si detraeranno le event[illegible] percepite da qualche membr[illegible] missione come membro dell[illegible] sima.

Il prestito bulgaro assicurato. PARIGI 2 (B). Il *Figaro* dichiara in un articolo ufficioso essere assicurato il successo delle trattative concernenti il prestito bulgaro, condotte da Daneff. La concessione del prestito deve essere considerata quale una soddisfazione accordata all'amor proprio dei bulgari, offeso [illegible] vertenza del vescovado di Ueskub. I [illegible] tati del viaggio di Daneff sarebbero [illegible] disiacenti anche per la Francia, [illegible] vessero a significare l' inizio di più [illegible] *rapporti* economici fra i due [illegible]

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO di Raoul de Saint Albin — 27

— Che cosa?

— Il dottor Thompson, poichè ammettiamo che prenderei questo nome, potrà bene, mercè la réclame, attirare nelle sue sale addobbate di fresco qualcuno di quei tipi che vanno dappertutto, ma sarà cosa magra. Gli uomini dal portafoglio ben guarnito, adoratori ferventi del baccarà, se debbono scegliere fra il loro circolo e la mia casa, preferiranno il loro circolo, perchè là, almeno, si troveranno in paese di conoscenza. Bisognerebbe all' attrazione del giuoco aggiungere un'altra: l'attrazione femminina... Accendere un lume intorno al quale i farfalloni della Borsa e della banca verrebbero a volteggiare ed a bruciare le loro ali. L'esca li attirerebbe... il giuoco li tratterebbe. La riuscita sarebbe certa. Ma bisognerebbe trovare l'amo... e l'esca... Dove cercarla?

— Inutile cercarla... l'ho trovata

— Hai trovato una donna che riunisce le condizioni volute?

— Sì, una creatura idealmente bella, inverosimilmente seducente, che farà sensazione dovunque.

— Dove diavolo hai scovato questo uccello raro?

— Qui!

— A Joigny! Scherzi!

— All' albergo dove alloggiamo da stamane.

— Ti burli di me?

— Non burlo mai quando si tratta di cose serie.

— Infine... chi è questa donna?

— Una giovanetta....

— I particolari..... domando i particolari.

Pascal narrò brevemente l' impressione prodotta su lui da Maria Grandchamp, e ciò che gli aveva narrato il padrone del *Martino Pescatore* sul conto della madre e della figlia.

Giacomo Lagarde ascoltò con una attenzione estrema le spiegazioni del suo amico.

— Benissimo — disse questi quando ebbe finito. — Ammetto che tu ti sia fatta alcuna illusione sul conto della signorina Grandchamp, della quale tu parli con tanto entusiasmo. Ammetto che essa abbia la bellezza, la grazia e l' attrattiva necessaria per esser l' esca ideale della nostra trappola. Tu dimentichi che questa fanciulla non è punto a nostra discrezione.

— Credo che tu t' inganni.

— Provamelo.

— Ragiona un po', e vedrai quanto deve essere facile circuirla e farne cosa nostra. Sua madre è presa a poco condannata. Dunque essa sta per restar sola al mondo, senza sostegno, senza amici, senza risorse..... l' isolamento assoluto. La miseria più feroce. Credi che chiunque andrà a proporle delicatamente, di trarla da una posizione si lamentevole, non sarà considerato da lei, come un inviato della provvidenza?

— La miseria feroce di cui tu parli, è una eventualità dubbia. Il denaro ch' essa attende può forse arrivare.

— Scommetterei volentieri [illegible] mille contro uno, che non [illegible]. Queste due donne sono state vittime d'un volgare furfante.

— Sia. Ma la mamma non è morta... Per quanto ammalata sembri, essa può guarire.

— L' oste, però, è di parere affatto opposto.

La sua opinione non significa niente per me. Preferirei conoscere quella del medico che la cura. Sai come si chiama questo medico?

— No, ma ciò importa poco, perchè anche nel caso in cui mettesse l'ammalata in buona via di guarigione, non potrebbe terminare la sua opera.

— E perchè?

— Perchè avrà contro di sè il più potente, il più invincibile degli agenti disorganizzatori: la mancanza di denaro. Non essendo più pagato, cesserà di prestare le sue cure... il farmacista rifiuterà le medicine... Per mancanza di moneta il male non sarà combattuto... La guarigione costa cara!

— Rimarrà sempre la risorsa dell' ospedale.

— D' accordo, ma in questo caso bisognerà separare la madre dalla figlia, e, debole come è, questa separazione le darà l'ultimo colpo... Ci troveremo allora in faccia all'orfana senza alloggio, senza un soldo, pronta a gettarsi fra le braccia del primo che le assicurerà un asilo e del pane, dicendole qualche parola di consolazione.

Giacomo riflettè per un istante.

— Questo è specioso — disse poi — ma niente affatto certo. A diciannove anni una fanciulla intelligente, anche senza abitudine del mondo, può e deve avere una dose di chiaroveggenza sufficiente per indovinare l'insidia che le si tenderebbe.

— La signorina Grandchamp, quantunque intelligente, e, a quanto pare, di un candore fenomenale. Non sospettando niente delle cose della vita, si trova disarmata dal fatto stesso di questa ignoranza. Ti assicuro che essa vedrà in noi due salvatori... e niente altro.

— Perchè ci sia possibile agire sovra essa in tempo utile — fece osservare Lagarde — bisognerebbe che sua madre morisse.... e noi non comandiamo alla malattia!

(Continua)

Cronaca per Telegrafo

Il processo Musolino.

LUCCA 2 (N). Nell'udienza di ieri continuò la discussione del processo per l'uccisione del carabiniere Ritrovato. Per la prova testimoniale si escussero i carabinieri Diego Mangano e Giuseppe Angelone, e poi il capraio Salvatore Sculli, i quali non destarono grande interesse, imperocchè l'uccisione del carabiniere Ritrovato fu compiuta da Musolino e non è punto contestata dal bandito, ch'era presente all'udienza.

Nella seduta pomeridiana, l'avv. Hermitte della difesa, dichiarando che dinanzi al Tribunale di Catanzaro si svolse un altro processo a carico di Musolino per estorsione, chiese il rinvio del dibattimento affinchè i due processi possano essere abbinati e svolgersi insieme. Dopo un battibecco con le solite chiassate degli avvocati della difesa, la Corte, in base anche all'opposizione del pubblico ministero e della parte civile, respinse la richiesta della difesa.

LUCCA 2 (N). I giornalisti avvisano Musolino dell'arrivo della sorella Ippolita. Dal volto del brigante traspare una gioia profonda. Entra l'avv. Tripepi, che si reca a salutare il procuratore generale, poi alcuni testimoni e infine si avvicina a conversare col brigante. Ottenuta la parola, spiega perchè ritardò la sua venuta. Dice che viene ora a cooperare ad una opera di giustizia e di civiltà. Saluta la Corte e il procuratore generale Luccorini, che ringrazia a nome della Corte.

Si riprende

l'escussione dei testi.

Il teste Pelaia dice che tutti affermavano che Musolino uccise Stefano Zoccali. Sa che lo Zoccali aveva nel gilet 50 lire.

Si richiama il delegato Wenzel.

L'avv. Campanozzi domanda: Durante la latitanza, Musolino sapendo essere i carabinieri vicini, è vero che non tirò? — Wenzel: Ciò accadde una volta sola; me lo disse il Mariglia. — Avv. Tripepi: Il delegato Wenzel ebbe nel 1901 un'intervista con Adolfo Rossi? Lesse l'intervista? — Wenzel: Ebbi l'intervista, non lessi l'articolo, ma seppi poi della sua pubblicazione.

Si passa al decimo processo, riguardante l'uccisione di Francesco Marte.

Stillo Rachele, madre dell'ucciso, vestita di nero, dice: Il Jatti, Musolino e Di Lorenzo mi uccisero il figlio, con tre colpi di fucile. Racconta: Mio figlio fuggì; essi lo inseguirono. Giunto a casa gridò: „Lasciatemi raccomandare l'anima a Dio!" Musolino gli disse: „Mettiti a sedere". I tre gli tirarono contro e l'uccisero. Quindi gli si avvicinarono colpendolo allo stomaco. Musolino lo uccise ritenendolo causa di quanto era accaduto alla grotta di Mingioia.

Presidente: Perchè non vi querelaste?

Stillo: Perchè temevo per la vita degli altri miei figli.

Presidente: Intendete di querelarvi oggi?

Stillo: Sì, voglio che siano uccisi tutti tre.

Avv. Pardocchi: Afferma che il Marte e il Princi erano amici. - La Stillo nega.

Musolino: Ma se mangiavano, bevevano e dormivano assieme.

Il teste Tirello narra: Mentre accompagnavo il Jatti a passeggio nel carcere di Gerace gli domandai: „Sei contento di non essere stato riconosciuto nel confronto di ieri?" Jatti mi rispose: „Sono contento." Gli domandai: „Ma tu ci eri? E Jatti: „Sì, c'ero, ma non tirai; fu Musolino che uccise il Marte."

Jatti: Nega tutto questo. - Il Tirello conferma.

Tenente Panarelli: Narra dell'uccisione del Marte. Torna a parlare delle associazioni a delinquere che non ischerzano.

Avv. Ruffo: Che c'entra l'associazione a delinquere? - Avv. Costa: Si torna al solito sistema.

Panarelli: Il Jatti fu condannato ad otto mesi per lesioni.

Avv. Costa: No, fu assolto!

Nasce un piccolo subbuglio. Il primo giurato domanda la parola. Chiede: Il teste prestò giuramento? - Presidente: Certamente. - Giurato: Che cosa giurò? - Presidente: Di dire la verità. - Giurato eccitatissimo rivolto alla difesa: Gliela lascino dire!

Avv. Ruffo: Chiede che si metta a verbale la domanda e il nome del giurato. - Avv. Costa: E si accenni al modo concitato con cui il giurato parlò. - Giurato: Gridai, per farmi intendere.

Nella seduta pomeridiana Musolino è allegrissimo, perchè questa sera la sorella Ippolita e lo zio Filastò potranno visitarlo; sorride col delegato Wenzel che gli è vicino.

Il teste Lucisano parla a lungo e verbosamente. — Avv. Tripepi: Sono inutili queste lungaggini. Il teste s'imbroglia: Mi lasciate dire o no? Continua dicendo che trovò il Mariglia piangente, perchè Musolino con altri due aveva ucciso il Marte. Ignora chi fossero gli altri due. Non lo disse neanche il Marte. — Musolino ride.

Il P. M. Sansone vorrebbe rivolgere una domanda al teste, ma l'avv. Pardocchi si oppone. — Il P. M. urla: Voglio il rispetto ai miei diritti! — Presidente: Parli pure!

Il P. M. Sansone rivolge la parola in dialetto calabrese al teste il quale dice che Musolino, dopo morto il Marte dichiarò alle donne intervenute: „Lo uccisi qua perchè non si accusasse altri della sua morte."

Il teste Angelo Princi racconta pure l'uccisione del Marte. Aggiunge che un fratello del Marte fece il nome di Jatti e di De Lorenzo. A domanda del P. M. il Princi dice che una guardia carceraria gli disse che Giuseppe Marte riconoscerebbe il Jatti e il De Lorenzo.

Avv. Costa: Si citano sempre i morti; alla guardia si suicidò.

Avv. Tripepi: Il teste riconoscerebbe carattere del fratello? — Princi: Sì.

Avv. Tripepi: Benissimo, vedremo in uito.

Avv. Costa: Quando il teste fu man- [illegible] fratello a cercare i carabinieri, giunto in contrada Caruso, vi trovò i carabinieri? — P. M. Sansone: Sì. — Avv. Costa: Ecco un'altra volta che l'accusa suggerisce la risposta!

Musolino: Il teste ebbe mala condotta. — Presidente: Non offendete i testimoni! — Avv. Tripepi: Non mi sembra [illegible] Musolino li offenda. — Comincia una [illegible] eccitazione e si sospende l'udienza. [illegible] ripresa, depone Giuseppe Marte, fratello dell'ucciso. Udì tre colpi; si voltò e vide il fratello inseguito da Musolino, Jatti e Di Lorenzo. Si volge a Musolino e lo chiama „brutto schifoso". — Il presidente lo riprende. — Il teste continua rivolto a Musolino e con un urlo dice: — Il sangue di Marte si deve pagare!"

Musolino: Il teste non vi era quando uccisi il Marte. Non lo ammazzai alla presenza di persone, benchè io non temerei nemmanco il leone. Il Marte aveva paura di venire in montagna; lo chiamai, e non venne; lo seguitai e lo feci bersaglio alle fucilate perchè mi fece la spia. Ma non vi era nessuno.

Teste: Vi era!

Musolino: Jati e Di Lorenzo non vi erano.

Teste: Se aveste avuto il coraggio, da solo dovevate affrontare Marte, non accompagnato!

Si escutono altri testi su particolari trascurabili e quindi si toglie la seduta.

Una piccola sommossa di vetturini.

NAPOLI 2 (N). Alla stazione marittima il capo dei pellegrini americani aveva noleggiato sei trams, i quali tardarono alquanto a giungere sul luogo. Appena arrivarono, i cocchieri da nolo, che essendo già sul posto avevano sperato d'imbarcare i pellegrini, vedendosi delusi tentarono di assalire i trams. Gli agenti della forza pubblica ristabilirono l'ordine procedendo all'arresto di alcuni dei più accaniti tumultuanti.

Cavalleria rusticana.

PALERMO 2 (N). Iersera il sedicenne Rosario Di Paola uccise con una coltellata al cuore il suo coetaneo Basco, poi andò a costituirsi. Nell'interrogatorio disse che l'uccisione era avvenuta in regolare duello perchè il Basco lo aveva sfidato.

Per l'assassinio della bambina Zucca.

TORINO 2 (N). Si annuncia imminente la scarcerazione del cocchiere Tosetti, sia per insufficienza d'indizi come per causa di malattia. (Il Tosetti, com'è noto, impazzì in carcere).

Lo stretto di Messina a nuoto.

MESSINA 2 (N). Il viaggiatore podista Decio Marinelli, di Loreto, traversò a nuoto lo stretto da Messina a Villa San Giovanni, scortato da due lancie. Nella traversata impiegò 160 minuti.

Il freddo nella Crimea.

PIETROBURGO 2 (N). Il *Nowoje Wremja* annuncia da Sebastopoli che nella Crimea il tempo è piovoso e freddo. Il 26 aprile cadde, nella regione meridionale della penisola, un'abbondante nevicata.

Le vittime di un disastro minerario.

AUSSIG 2 (N). I lavori di sgombero nel pozzo di Dobblhoff, dove avvenne una esplosione di „grisou", sono progrediti fino al punto in cui avvenne la catastrofe. Si rinvennero i cadaveri di due altri minatori.

I danni d'un grande incendio.

ZURIGO 2 (N). Il danno causato dall'incendio del luogo di cura di Gurnigel (vedi *Piccolo della Sera* di ieri) ascende a più di un milione di franchi. Il luogo di cura è proprietà di una società per azioni. Siccome gli stabili e tutta la mobilia erano assicurati per 1,800.000 franchi, gli azionisti non risentiranno alcun danno.

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

Una delazione calunniosa.

Fra gli arrestati dopo i luttuosi fatti di febbraio fu, come i lettori ricorderanno, anche il sarto Guglielmo Mosca, cittadino italiano, qui residente. Il Mosca era vittima d'una infame calunnia.

Il 28 febbraio certo Giacomo Hafner presentavasi alla Polizia, asserendo che il 15 dello stesso mese il Mosca, mentre nella via passava un picchetto di militari, aveva gridato: Vigliacchi, assassini!

In seguito a ciò, il Mosca veniva arrestato e sottoposto a procedimento penale per delitto di eccitamento ecc. (§ 305 cod. pen.)

Tanto in Polizia quanto dinanzi al giudice istruttore, il Mosca protestò ripetutamente e con energia la propria innocenza: ma il Hafner, inteso ai primi di marzo come testimone, non solo confermò quanto aveva detto in Polizia, ma aggiunse di poter escludere con assoluta certezza che altri avesse gridato le parole incriminate, perchè queste erano state pronunciate con spiccato accento toscano (sic!). Si noti che il Mosca parla con spiccatissimo accento abruzzese.

Per sua fortuna, il Mosca potè far citare come testimoni i conjugi Hayhal, i quali deposero di aver veduto il Mosca affacciarsi con calma alla finestra, osservare la sfilata dei soldati senza aprir bocca, poi ritirarsi nella stanza. Aggiunsero inoltre che il Hafner aveva assistito al passaggio dei soldati stando dietro le invetriate della sua finestra, dimodochè non poteva avere percepito con quella chiarezza di cui egli si diceva sicuro, le parole da lui attribuite al Mosca: escludevano, infine, che altri, in quella circostanza, avesse pronunciato offese all'esercito.

Confrontato con tali testi, il Hafner sulle prime sostenne a spada tratta d'aver deposto il vero; incalzato però dalle domande, finì con l'ammettere di aver asserito il falso.

Lo stesso giorno si recava al Consolato generale d'Italia e, al conte Caccia, faceva una lunga confessione, che, assunta a verbale, poi anche firmò, nella quale riconosceva di aver falsamente accusato il Mosca.

Successivamente scriveva un biglietto al Mosca, in cui diceva press'a poco: „Il vostro infame accusatore vi domanda un abboccamento per chiedervi scusa." E si firmava: „Vostro sincero amico — G. Hafner." (!).

Il Hafner fu messo sotto accusa per crimine di falsa deposizione in giudizio, e ierlaltro comparve innanzi al Tribunale.

Pienamente confesso del fatto, domandò ai giudici clemenza e pietà, dicendo di aver agito contro il Mosca in un momento d'irriflessione, ch'egli stesso non seppe mai spiegarsi.

Guglielmo Mosca, inteso come testimone, mentre confermò i fatti dei quali il Hafner s'era confessato colpevole, disse di non poter capire da qual movente quegli fosse stato spinto a nuocergli. Escluse che tale movente possa ricercarsi nella gelosia di mestiere: egli è sarto come il Hafner, ma si occupa solo di vestiti per i borghesi, mentre il Hafner confeziona monture per i militari.

Giovanna e Guglielmo Hayhal confermarono il deposto del Mosca: nessuno emise alcun grido al passaggio dei militari. Il Hafner fumava dietro la finestra.

La Corte, avuto riguardo al fatto che le false imputazioni del Hafner avrebbero potuto causare la rovina morale ed economica del Mosca, il quale, in caso di condanna, sarebbe stato indubbiamente bandito", condanna il Hafner a cinque mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno al mese.

Quando è fuori dell'aula, il Hafner, con un'incoscienza unica al mondo, rivolto al Mosca, gli dice: „Massa i me ga dado!"

Difendeva l'avv. Mrach.

Echi della disgrazia nel fondo ex Kosler.

Il 24 gennaio scorso, nel fondo ex Kosler, in piazza delle Legna, mentre si attendeva alla demolizione di una vôlta, questa rovinava, seppellendo sotto le macerie un operaio, certo Demetrio Carmelo, da Reggio di Calabria.

Del fatto ci occupammo diffusamente a suo tempo: ierlaltro, accusato di aver omesso le necessarie precauzioni atte a impedir la disgrazia verificatasi, comparve innanzi al Tribunale Mario Monti, d'anni 32, sorvegliante dei lavori di demolizione, il quale doveva perciò rispondere del delitto di omissioni ed azioni contro la sicurezza corporale e della vita.

Nel suo costituto l'accusato nega di avere alcuna responsabilità nell'accaduto. Egli era impiegato dall'imprenditore edile sig. Giusto Skerl, in qualità di scrivano; doveva perciò, in tale qualità, tenere i registri e la contabilità, segnare il numero dei viaggi che i carri facevano nella giornata e sorvegliare i lavori di carico e di scarico. Nei lavori di demolizione egli non aveva alcuna ingerenza, poichè di essi si occupavano lo Skerl e il capomastro signor Cesare Cesilin. Nega di aver dato ordine al Demetrio di inoltrarsi sotto la vôlta per raccogliere il materiale caduto: il Demetrio aveva l'incombenza di vagliare al crivello il materiale e di scegliere i mattoni meno rotti, per caricarli sul carro.

Dalla sfilata dei numerosi testimoni, risulta che il Monti avrebbe bensì ordinato al Demetrio di raccogliere il materiale caduto, ma non gli avrebbe ingiunto d'inoltrarsi sotto la vôlta. Al dire di alcuni, anzi, il Monti avrebbe raccomandato agli operai di non avventurarsi sotto la vôlta, quando gli operai attendevano alla demolizione della stessa.

Il padre del defunto, Francesco, costituitosi parte civile, domandava ventimila lire d'indennizzo.

La Corte, pur ritenendo che in linea civile una colpa dell'impresa dei lavori potesse dichiararsi sussistente, non trova nel fatto addebitato al Monti gli estremi d'una colpa penale, e lo manda assolto, nel mentre rinvia il padre del defunto, con le sue pretese d'indennizzo, all'ordinaria via civile.

Difendeva l'avv. Baseggio. Assisteva la parte civile l'avv. Gambini.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli, assistito dai giudici cons.i Codrig, Crusiz e Mosche. P. M. il sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Un decreto ministeriale sulle farmacie. Il ministero degli interni, traendo occasione dal movimento manifestatosi recentemente fra i farmacisti e gli assistenti di varî centri, ha diretto a tutte le Autorità politiche provinciali un decreto inteso a togliere eventuali inconvenienti riguardo l'istituzione, la concessione e la vendita di farmacie.

Nel dispaccio è deplorato, fra altro, che l'aumento delle farmacie non proceda dovunque di pari passo con l'aumento della popolazione. Si ordina perciò di esaminare i risultati dell'ultimo censimento, e di riferire quindi, dopo accurata indagine di tutte le circostanze, se e dove debba essere accordata la istituzione di nuove farmacie senza mettere in pericolo la sussistenza di farmacie vicine.

Riguardo alla concessione di farmacie, il ministero vuole che sia data sempre al più degno dei concorrenti, con particolare riguardo alla durata del servizio sinora prestato, alle qualifiche scientifico-farmaceutiche, e alle particolari prestazioni dei concorrenti nel campo farmaceutico, tanto scientifico che pratico. Concorrenti che abbiano venduto una farmacia avuta in via di concorso, non vanno presi in considerazione per ulteriori concessioni, a meno che non intervengano particolari circostanze.

Per impedire la vendita, entro breve termine, di farmacie avute in via di concorso, il dispaccio ministeriale esige che vengano preferiti nelle nuove concessioni quei concorrenti che si obblighino all'esercizio personale della concessione per almeno dieci anni. In caso di vendita prima di questo termine, non sarà data la concessione all'acquirente dello stabilimento se non quando motivi impellenti non dovuti a colpa del concessionario venditore l'abbiano obbligato all'alienazione della farmacia.

Il ministero ordina che di questa circolare sia data notizia a tutte le autorità politiche distrettuali.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per ringraziare la signorina Pia, da Paolin del Macello, cor. 1.40.

— Alla Direzione centrale (Sezione adriatica) pervennero cor. 10 dal sig. R. R. da Pie...

Per sostituire le „zattere". Il triste ricordo delle tante sventure successe con le antidiluviane „zattere", ci ha fatto assistere ieri, con sincera compiacenza, alla posizione in opera, sulla facciata del vecchio tempio israelitico, di un sistema di ponte d'appoggio scomponibile, inventato dal signor Saturno Mingazzi di Bologna.

Il ponte Mingazzi è costituito da una serie di montanti verticali che si dispongono sulla fronte dell'edificio alla minima distanza permessa dagli oggetti della facciata, in corrispondenza alle finestre, e si saldano col mezzo di una vite di pressione fra le spallette interne di ciascuna finestra. I montanti sono muniti esternamente di mensole porta-ponti in ferro bullonato, scorrevoli lungo il montante, entro un'apposita scannellatura.

Sulle mensole, che si possono assicurare automaticamente mediante un nottolino a scatto, a qualunque altezza sul montante vengono disposti i ripiani di tavole sui quali salgono gli operai per i loro lavori. La manovra d'innalzamento di ciascun piano è eseguita mediante un sistema di carrucole.

Quando l'operaio vuol far discendere il piano sul quale si trova, non ha che a tirare la cordicella congiunta allo scatto del nottolino delle due mensole che sostengono il piano stesso, e la discesa avviene senza scosse e con tutta regolarità. Appositi arpioni di sicurezza servono a mantenere rigidamente fisse al loro posto le mensole di sostegno, quando il piano sia giunto all'altezza voluta.

Il sistema è molto semplice, e, ad una grande sicurezza, accoppia facilità e rapidità di montatura.

Ha inoltre i grandi vantaggi di non arrecare il minimo disturbo ai quartieri abitati, poichè la montatura è tutta esterna; di non richiedere neppure la piantatura di un solo chiodo negli edifici, e di occupare pochissimo spazio stradale, non arrecando così disturbo al transito pubblico.

La commissione magistratuale di collaudo, composta dall'ing. Coglievina, ispettore industriale, dall'ing. Piacentini, dell'ufficio tecnico municipale, dal signor Lonscher, della Sezione industriale del Magistrato, e del vice-comandante dei vigili Weiglein, si è espressa, in massima, favorevolmente alla concessione per l'uso del nuovo sistema d'armatura nella nostra città.

Giurisprudenza tributaria. Abbiamo da Vienna: Il Tribunale amministrativo pertrattò oggi il ricorso del dott. Napoleone Prister per la Unione di credito di Gorizia contro la decisione dell'autorità di finanza che non ammise come esente dall'imposta industriale per l'anno 1898, un importo devoluto dall'utile netto della società al fondo di riserva. La decisione dell'autorità di finanza si fondava sulla circostanza che quell'importo era stato devoluto al fondo generale di riserva e non al fondo speciale per il coprimento di eventuali perdite. L'Unione di credito nel suo ricorso al tribunale amministrativo dichiara che quel fondo di riserva, a sensi del § 19 degli statuti sociali è destinato al coprimento di eventuali perdite, percui l'importo devoluto a quel fondo doveva essere esente da imposta.

Il tribunale amministrativo non accolse però il gravame, osservando che secondo il capoverso *f* del § 95 della legge sull'imposta industriale, l'esenzione vale solo per quei fondi di riserva riguardo ai quali negli statuti sia detto esattamente a coprimento di quali perdite essi sieno destinati. Siccome però nel caso in questione gli statuti dell'Unione di credito non definiscono le perdite eventualmente da coprirsi col fondo di riserva, il ricorso viene respinto.

Arrivo. Ieri, col piroscafo lloydiano „Carniolia", proveniente da Costantinopoli, giunse qui la coppia principesca Windisch-Graetz, principe Ottone e arciduchessa Elisabetta.

Dopo che il piroscafo fu ammesso a libera pratica, la coppia principesca si trasbordò su di un vaporetto del Lloyd e sbarcò alla riva del Mandracchio, recandosi a piedi al palazzo lloydiano, dove fu ricevuta dal presidente e dai direttori.

Poco dopo le 5, i principi si recarono in vettura alla stazione della Meridionale, donde partirono alla volta di Venezia col diretto delle 5.35.

*** Col „Carniolia" arrivarono i due superbi stalloni arabi regalati alla coppia principesca dal Sultano nella recente visita fattagli. I due cavalli proseguiranno con la ferrovia per Vienna.

Ci telegrafano da Venezia, 2: Stasera alle 9.30, arrivarono da Trieste, via Cervignano, il principe Otto Windisch-Graetz con la sposa, arciduchessa Elisabetta.

Scesero all'Hotel Danieli.

Visita d'istruzione. La Direzione della „Società dei meccanici ed arti affini" ha stabilito di fare coi soci una visita d'istruzione all'Officina comunale del gas e generatori elettrici a Sant'Andrea, avutone il consenso dal Consiglio d'amministrazione dell'Officina stessa.

La visita dovrà farsi in due riprese. Perciò la Direzione invita i soci dal N. 1 di matricola al 500, a trovarsi alle 8 e mezzo ant. di domani, domenica, nella sede sociale, di dove si partirà *in corpore*. I soci dovranno avere con sè il biglietto di riconoscimento.

Un Comizio di falegnami. Per iniziativa di un comitato espressamente costituitosi, si terrà domani un comizio pubblico, al quale sono invitati gli operai falegnami, intagliatori e tornitori, allo scopo di istituire una Cooperativa di produzione fra operai delle succitate categorie. Il Comitato suddetto ha già compilato lo Statuto della erigenda Cooperativa, che sottoporrà all'approvazione dell'assemblea.

Il Comizio avrà luogo alle 10 ant., nella sala delle organizzazioni riunite, in via del Boschetto N. 3.

Conferenze. Ricordiamo che questa sera, alle 8, il dott. Federico Steiner terrà la prima delle sue letture sull'assistenza da prestarsi ai malati (con esercizi pratici).

Le letture hanno luogo nella sala al III piano dell'edificio in via S. Francesco N. 1 A. I biglietti d'ingresso sono da ritirarsi alla Guardia medica.

Ci consta essere intendimento della Direzione della Poliambulanza d'istituire corsi regolari d'istruzione per coloro che intendessero dedicarsi all'assistenza dei malati.

*** Pure per questa sera, alle 7 e mezzo, è fissata la conferenza dell'ing. Michelangelo Besso, nella sala della Società degl'ingegneri e degli architetti, sul tema: „La distribuzione elettrica dell'energia e le sue applicazioni nei grandi centri di popolazione".

La Società Alpina delle Giulie invita i proprii soci e le loro famiglie ad una passeggiata sul monte Concusso, che si effettuerà domani domenica (tempo permettendo). Partenza col treno delle 2.30 pom. dalla stazione di Sant'Andrea per Draga.

Nomine e promozioni. La presidenza di finanza di Trieste ha nominato il praticante di concetto sig. Giuseppe Strekel a concepista di finanza in via provvisoria; il concepista di finanza dott. Francesco Dorcich ad ispettore delle imposte nella IX classe di rango, il praticante di concetto sig. Carlo de Nordis a concepista nella X classe di rango, ambidue pel raggio della locale Direzione di finanza, e il concepista di finanza dott. Adolfo cav. de Boeckmann a commissario di finanza nella IX classe di rango.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Enrico Guttmann, dal sig. Antonio de Krekich cor. 10, a favore della Guardia medica.

— Il Municipio, in seguito a rescritto luogotenenziale, comunica alla Guardia medica che il sig. Carlo Sarinich, morto il 12 novembre 1901, col suo testamento d. d. 2 febbraio 1901 ha lasciato alla Guardia medica, quale legato, cor. 40.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Da G. G. C. C. cor. 10 a favore dei danneggiati dall'incendio di Fiera di Primiero.

Gite con la ferrovia. Incominciando da domani 4 maggio verranno messi in attività tutte le domeniche e giorni festivi i seguenti treni di piacere con partenza dalla stazione della Meridionale a prezzi ridottissimi:

Per Divacciano e ritorno: da Trieste alle [illegible], da Divacciano alle 9.08 pom.

Cormons e ritorno: da Trieste alle 2.45, [illegible]

Per Miramar e Nabresina e ritorno: da Trieste alle 3.55, da Nabresina alle 6.48 pom.

Il treno per Cormòns verrà effettuato incondizionatamente, mentre quelli per Divacciano e per Nabresina verranno messi in attività soltanto tempo permettendo. E' da notarsi specialmente, che il treno per Divacciano fu attivato in base ad un nuovo orario, il quale offre ai gitanti una fermata a Divacciano di più di 5 ore, tempo bastante, particolarmente per touristi, d'intraprendere delle escursioni nei dintorni, come alle grotte di S. Canziano e di Corgnale, a Senosecchia ecc.

Per Venezia. La direzione generale del Lloyd ci comunica: Domenica 4 corr. alle 11 pom. partirà dal molo S. Carlo, in viaggio straordinario per Venezia, il piroscafo *Carniola*, assumendo passeggeri ai soliti prezzi di tariffa.

Lo sciopero al Pilatoio di riso. Circa quindici giorni fa, tutti gli addetti allo Stabilimento per la pilatura del riso, al Campo Marzio, avevano presentato un memoriale con cui chiedevano l'aumento del 20 p. c. per tutti coloro i quali percepiscono una mercede fissa non superiore alle 3 corone al giorno, e l'aumento del 15 p. c. per coloro i quali, pagati a giornata, percepivano più di 3 corone.

I braccianti domandavano 6 centesimi per ogni sacco, indistintamente, qualunque fosse la destinazione dei sacchi. Fino a ieri questi braccianti percepivano per ogni sacco:

centesimi 2 se contenente grisino;

centesimi 4 se contenente riso e destinato fino alla 7.a fila sacchi;

centesimi 6 se contenente riso e destinato dalla 7.a alla 14.a fila di sacchi.

centesimi 7 se contenente riso e destinato al I piano.

A semplificare i conteggi, i braccianti proponevano anche alla Direzione dello Stabilimento una mercede fissa di 4 corone e 40 centesimi al giorno.

Domenica, gli addetti al Pilatoio, inviarono una deputazione alla Direzione, la quale dichiarò di non poter concedere alcun miglioramento. Tale risposta, recata agli operai, fu accolta con grida di „Sciopero! sciopero!"; ma qualcuno osservò che uno sciopero scoppiato quasi alla vigilia del 1.o maggio avrebbe potuto pregiudicare la progettata manifestazione, epperò decisero di aspettare una risposta definitiva fino al 2 maggio.

Infatti, iermattina, la deputazione degli operai si recò nuovamente a parlamentare con la Direzione. Questa propose per tutti indistintamente l'aumento del 10 p. c., in via provvisoria, riservandosi, però, una decisione definitiva fra dieci giorni.

Gli operai non si accontentarono dell'aumento provvisorio e decisero di non presentarsi al lavoro.

Qui giova notare che, come è noto, si trovano nel nostro porto tre grandi piroscafi inglesi carichi di riso, e cioè: il „Feronia", che ne ha a bordo 42.397 sacchi, il „Crusader", che al suo arrivo ne aveva 66.820 ed ora gliene rimangono a bordo ancora 32.000, e l'„Ormesby", con 40.730 sacchi. I due primi si trovano al molo Giuseppino, il terzo al molo S. Carlo, mentre un quarto piroscafo, il „Ratho", con sacchi 58.937, si trova ancora in rada.

Gli operai del Pilatoio, ai quali ci siamo rivolti per informazioni (informazioni che i signori impiegati dello Stabilimento si rifiutarono di darci), asseriscono che la concessione del 10 p. c. di aumento venne loro fatta unicamente perchè alla Direzione premeva di scaricare i 170.000 sacchi, che per suo conto si trovano in porto; e che, a scaricazione compiuta, sarebbero state indubbiamente reintegrate le attuali condizioni.

Gli scaricatori dei suddetti tre piroscafi, 160 operai, divisi in squadre di 20 braccianti ognuna, saputo come stavano le cose, sospesero anch'essi il lavoro, per solidarietà con gli addetti al Pilatoio, che sono circa un centinaio.

***

Durante la giornata di ieri, il comitato degli scioperanti ebbe due conferenze col direttore generale del Pilatoio, presente l'ispettore industriale ing. Coglievina, che invano tentò un componimento. Il direttore rinnovò la proposta di accordare agli addetti l'aumento del 10 p. c., però in via provvisoria per 10 giorni, perchè - diceva - gli è impossibile di radunare il Consiglio d'amministrazione prima. Promise che egli stesso raccomanderebbe poi al Consiglio di accettare in modo definitivo l'aumento provvisorio da lui concesso.

Il comitato degli scioperanti ricordò che le domande di migliorie erano state fatte già mesi or sono senza risultato alcuno, e che perciò la fiducia degli operai è scossa.

Il risultato delle conferenze fu riferito dal comitato agli scioperanti in un'adunanza alle „Sedi riunite". Gli scioperanti deliberarono di persistere nello sciopero, incaricando il comitato di continuare le trattative durante la giornata di oggi. Essi accetterebbero il proposto aumento del 10 p. c., però in via definitiva, e a condizione che venisse al più presto sistemata la questione dei braccianti. In quanto alle ore di lavoro, che presentemente non sarebbero conformi alle prescrizioni della legge industriale, si rimetterebbero in quanto deciderà l'ispettore industriale.

Suicidio. Ieri, verso le 5 pom., presso il muro di cinta dell'Ippodromo di Montebello, alcuni operai trovarono disteso a terra e contorcentesi fra spasimi, un signore sui cinquant'anni, civilmente vestito. Accanto a lui eravi una boccetta contenente ancora un residuo di acido fenico.

Si telefonò subito alla Stazione centrale di soccorso, e nello stesso tempo fu avvertito il Commissariato di S. Giacomo. Poco dopo sopraggiungeva il dott. Meth, il quale non potè far altro che constatare il decesso, avvenuto per avvelenamento. Per i rilievi di legge si recò sul luogo il cancellista Degiampietro e l'ispettore Prodan. Quest'ultimo perquisì il cadavere e nella saccoccia interna della giubba trovò alcune carte, tra le quali una lettera scritta a matita, che diceva:

„Prego di portarmi alla Cappella di S. Giusto, e da questa, col carrettone comunale, al cimitero di Sant'Anna. Non voglio che alcun segno indichi il luogo della mia sepoltura. Prego i miei figli di non portare il lutto per la mia morte."

Questa letterina non portava alcuna firma. Sul cadavere non si rinvenne alcun altro documento, atto ad identificarlo. La salma fu trasportata, per cura dell'impresa Zimolo, alla Cappella mortuaria a S. Giusto.

Più tardi l'autorità rilevò che il suicida era il signor Carlo Pogutz, di 53 anni,

[...]essiere alla Cassa di risparmio, abitante in via del Tintore N. 6. Il defunto era [ve]dovo ed aveva otto figli. Si crede che il suicidio sia da ascriversi a cause d'indole famigliare, che avrebbero prodotto nel defunto una momentanea esaltazione mentale.

La notizia di questo suicidio fu appresa con generale rincrescimento, essendo il Pogatz persona molto conosciuta e stimata. Era stato un tempo anche direttore del Gruppo locale della *Lega Nazionale*.

Morte improvvisa. Ieri sera alle [...] e mezzo il signor N. di S. Levi, di [...] anni, negoziante, abitante in via della Caserma N. 16, era appena rincasato, quando, colpito da grave malore, cadde riverso. Dai suoi famigliari fu trasportato sul letto, e si chiese l'intervento del dottore della Guardia medica. Ma quando questo sopraggiunse, non potè far altro che constatare il decesso, avvenuto per apoplessia.

In pericolo di morire in una fogna. Iersera tre braccianti erano intenti a vuotare una fogna nella Spremitura d'olii di Chiarbola, e tra essi si trovava Pietro Polles, di 45 anni. Egli, sceso nella fogna, da qualche minuto non dava segnali ai compagni, i quali, venuti in suo aiuto, lo trovarono là dentro, mezzo asfissiato. Portatolo fuori, si chiamò un medico, che gli prestò le prime cure, e quindi con una lettiga il povero uomo fu trasportato all'ospedale.

Caratello sospetto. Una guardia passando ieri nel pomeriggio per la via della Tesa, s'imbattè nel pregiudicato Luigi Vecchiet, di 30 anni, abitante in via S. Maurizio, il quale spingeva innanzi a sè un caratello di birra della capacità di [...] litri.

Col Vecchiet c'era un altro buon compagno della guardia, il quale, appena vide la „mezza luna", se la svignò.

L'altro, interrogato, rispose confusamente, e perciò fu condotto alla Polizia e poi via Tigor.

I mariti! Ieri mattina, alle 11, Luigia Bisiak, di 24 anni, abitante in [...] N. 20, venne a diverbio col proprio marito, il quale la percosse in modo che ella dovette ricorrere alle cure della Guardia medica per le contusioni riportato.

Atterrata da un velocipede. La levatrice Anna Peteani, di 52 anni, abitante al N. 272 di via dell'Istria, ieri l'altro fu investita da un maldestro ciclista che la mandò ruzzoloni sul selciato. La povera donna, alquanto malconcia e anche [...], rincasò. Ma ieri poi provando sempre forti dolori al costato, che le impedivano di muoversi, chiese l'intervento della Guardia medica, ed il dottore accorso le riscontrò la frattura dell'ottava costola, e le prestò le cure più urgenti.

In cerca della figlia. Per la via di Riborgo e adiacenze s'aggirava ieri l'altro nel pomeriggio un uomo sui cinquant'anni, all'apparenza campagnuolo, pallido e smunto in faccia e alquanto dimesso nel vestire. Portava sulle spalle un [...] e camminava lentamente e affannosamente appoggiandosi su un nodoso bastone. L'uomo picchiava a tutte le porte cercando di penetrare in tutte le case.

— La prego sta qua mia fia?

— Sua fia? chi xe sua fia?

— No la la conossi? No la xe gnanca qua? ma dunque no la trovarò più?

Il misterioso omino si asciugava le lagrime che copiosamente gli scendevano dal ciglio e raccontava poi una pietosa storia.

Il vecchietto, ch'è vedovo, dimora con l'unica sua figlia, di 14 anni, in un paese interno dell'Istria, luogo di nascita della sua defunta moglie. Tre mesi fa la ragazzina ammalò, ed il poveretto, che [l'a]ma più di quanto ami se stesso, pregò una sua vicina, che stava per recarsi a Trieste, di condurre con lei la sofferente e di farla visitare da un medico. La donna accettò di buon grado e promise che sarebbe ritornata al paese entro una settimana; ma da quel momento, invece, non si fece più vedere ed il padre non ebbe più notizie della sua figliuola.

— Go girà meza Trieste — continuò piangendo il campagnuolo, — no son sta bon de trovarla... ma se dovessi magari girar tuto 'l mondo a pie voio trovar la mia cratura.

Feritrice arrestata. L'altra sera venne arrestata certa Maria Goiach, di [...] anni, perchè, in seguito ad un alterco, aveva ferito al capo l'operaio Andrea Mau[r]ich, di 44 anni. Durante l'interrogatorio, la Goiach dichiarò all'impiegato che abitava in via di Crosada N. 13. Il funzionario, visto che la ferita riportata dal Maurich non presentava alcuna gravità, mandò la donna per i fatti suoi, avvertendola però che doveva tenersi a disposizione del Tribunale.

Senonchè la guardia che aveva arrestato la Goiach, sospettando che ella avesse dato un indirizzo falso, si recò nella casa indicata e quivi apprese che la Goiach aveva cambiato domicilio. Ieri nel pomeriggio la guardia s'imbattè casualmente nella donna e l'arrestò per falsa notifica.

Durante il lavoro. Iermattina il tagliapietra Francesco Baum, di 37 anni, abitante al N. 47 di Prosecco, era intento a porre in opera alcune pietre da [s]elciato in via di Miramar, quando una gli cadde sulla gamba destra in modo da fratturargliela. Chiesto l'intervento della Stazione centrale di soccorso, il medico gli prestò le cure più urgenti, dopo le quali lo fece accompagnare all'ospedale, ove l'accolsero nel decimo ripartimento.

Il manovale Costantino Angelini, di 24 anni, abitante in via S. Servolo N. 2, occupato al cantiere S. Marco, ieri nel pomeriggio accudiva al proprio lavoro stando su di una armatura all'altezza di alcuni metri dal suolo, quando, perduto l'equilibrio, precipitò giù. Fortunatamente per lui, andò a cadere su terreno molle, in guisa che non ne riportò alcuna grave lesione. Nell'infermeria dello stabilimento il medico dell'„Igea" gli riscontrò alcune contusioni, e lo fece poi accompagnare all'ospedale, dove l'accolsero nel decimo riparto.

Alcuni giorni or sono il manovale Francesco Rossi, di 16 anni, abitante in via dei Vitelli, lavorando cadde e riportò alcune contusioni alle gambe. Ieri soltanto il Rossi si recò all'ospedale e venne accolto nel decimo riparto.

Ieri verso le 4 pom., il falegname Luigi Kluher, di 56 anni, abitante in via dei [...], accudiva al proprio lavoro, quando con lo scalpello si colpì accidentalmente alla mano sinistra, in guisa da riportarne alcune ferite.

Ieri mattina alle 8, il manovale Giuseppe Sangiorgi, d'anni 34, abitante in via Cologna N. 7, accudiva al proprio lavoro in una casa in costruzione, quando dall'alto di una armatura cadde un pezzo di pietra che lo colpì al capo cagionandogli una ferita.

Il fabbro Giordano Blasco, di 18 anni, abitante in via Rossetti N. 7, ieri alle 3 pom., lavorando, si colpì accidentalmente alla faccia e ne riportò una ferita alla palpebra destra.

Per le cure opportune dovettero ricorrere alla Guardia medica.

Elisabetta Labicek, di 40 anni, lavorante calzolaia, abitante in via di Riborgo N. 1, ieri, accudendo al proprio lavoro, riportò una contusione alla mano destra.

Il falegname Pietro Moraro, di 26 anni, abitante in via delle Beccherie N. 5, ieri accudendo al proprio lavoro, riportò alcune ferite alla mano sinistra.

Ricorsero per le dovute cure all'ambulanza dell'„Igea".

Portamonete rinvenuto. La ragazzina di 7 anni Luigia Colautti, abitante in via Belpoggio N. 1, depositò ieri alla Polizia un portamonete contenente un piccolo importo di denaro, rinvenuto in via del Lazzaretto vecchio.

Donna feritrice. Ieri sera il marinaio Giovanni G., di 22 anni, da Ravenna, dopo un breve diverbio con Domenica P., di 23 anni, da Pisino, fu ferito leggermente alla faccia e dovette farsi medicare alla Società „Igea".

Contro la donna manesca fu prodotta denuncia.

La mano altrui. Ieri mattina, alle 9, la giornaliera Luigia Tam, di 22 anni, abitante in androna dell'Olmo, dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni alla faccia e all'orbita sinistra, che disse aver riportate per mano altrui.

Il dottore di turno le prestò le cure opportune.

*** Anche lo scalpellino Giovanni Antoniutti, di 33 anni, abitante in via Erta N. 2, ricorse alla suddetta istituzione per la cura di alcune contusioni all'orbita, che disse d'aver riportate in seguito a percosse ricevute.

*** Alle 4 pom. poi la ragazzina Cristina Cosciancich, di 10 anni, abitante a Roiano, fu percossa da una donna con uno schiaffo e ne riportò alcune contusioni e l'enfiagione della guancia destra.

Ricorse alla Guardia medica.

*** Maria Segara, di 28 anni, e il ragazzino Giovanni Babuder, di 10 anni, abitanti in via Rigutti N. 10, ieri alle 4 pom. furono percossi da una coinquilina, in modo da dover ricorrere entrambi alla Guardia medica per la cura delle contusioni riportate.

*** Andrea Maurich, di 34 anni, spazzino, abitante in via del Salice, l'altra sera, in rissa, riportò una ferita lacero-contusa.

Recatosi all'ospedale, fu accolto nel decimo ripartimento.

Lesioni accidentali. Ernesto Miani, di 25 anni, abitante in via Remota N. 12, ricorse ieri all'„Igea" per la cura di una ferita di taglio riportata accidentalmente al polso destro

Il medico gli prestò le prime cure del caso.

— L'agente di commercio Ferdinando Binder, di 68 anni, abitante in via Madonna del mare, ieri mattina alle 11, riportò accidentalmente una ferita al capo.

Per le cure del caso ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Ieri alle 4 pom., il ragazzino di 8 anni, Sergio Devescovi, abitante al N. 18 di via dell'Acquedotto, giocando, cadde e riportò una ferita alla fronte.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

— Alle 5 pom., poi, dovette essere portata alla suddetta istituzione la fanciulletta di 3 anni, Adelia Baroni, abitante in via Media N. 30, la quale era caduta e si era ferita alla fronte.

Il dottore di turno le prestò le cure più urgenti.

Le sbornie. Ieri notte, alle 2, in via Sant'Apollinare, fu trovato steso a terra, in preda ad una solenne sbornia, il bracciante Carlo S., di 26 anni, da Castelnuovo.

Fu ricoverato, sino allo svanire dei fumi, presso l'ispettorato delle guardie, in androna del Moro.

Antonio S., di 50 anni, abitante in via Media, iersera, essendo ubbriaco, dava in escandescenze sulla via. Fu trasportato all'ospedale, ove lo si accolse nelle sale d'osservazione.

Corrispondenza aperta. — *Frequentatore friulano.* Quello da lei segnalato non si può dir veramente un abuso, ma piuttosto un uso, dappoichè, di solito, tutto quello che si acquista nell'interno di un teatro, si paga ad un prezzo alquanto superiore al normale. — *Amelia.* Assai difficilmente il *Mefistofele* potrà esser dato in rappresentazione diurna. — *Figlia di Trieste.* Il tenore Zenatello canterà nella *Traviata* al Teatro Alighieri di Ravenna; attualmente però egli è ancora impegnato al Massimo di Palermo. — *Leonello.* 1) Il tenore Bravi è romano; la sua signora è veronese. 2) Veda sopra. — *Vittorio.* Da Trieste a Roma s'impiegano 19 ore e 40 minuti. Partendo col diretto delle 5.30 pom., si arriva a Roma alla 1.10 pom. del giorno seguente. Il prezzo di passaggio in II classe, treni diretti, è di Lire 72.40. — *Gitante.* Il prezzo di passaggio Trieste-Milano, II classe, treni diretti (via Cormòns) è di L. 41.65. — *Giovanni S.* Il § 674 del Codice civile austriaco dice che, sotto la denominazione „legato di mobili" s'intendono quelli occorrenti all'uso di abitazione. La biancheria parrebbe esclusa nel caso da lei citato, ammenochè il testatore non abbia adoperato un'altra locuzione. Del resto per interpretare la volontà del testatore bisognerebbe conoscere l'intiero testamento; si rechi dunque col testamento da un avvocato, tanto più che noi diamo, sì, e volentieri schiarimenti di carattere generale, ma non consultazioni per singoli casi pratici. — *Scommessa.* 1) Il numero dei deputati in Austria è di 425, in Italia di 508, in Francia di 591. 2) Nelle elezioni di domenica passata in Francia, risultarono eletti a primo scrutinio 413 deputati e si faranno domani 175 ballottaggi. Gli altri tre collegi sono: quello di Yssingeaux (Alta Loira) dove non si fece la proclamazione dei risultati causa disordini, e due della isola Réunion ove si faranno domani le elezioni di primo scrutinio.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 12·4—, ore 2 pom. 18°.7 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 754.5 — Oggi: Alta marea 7·17 ant. 7.01 pom. — Bassa marea 1.16 ant. 0.35 pom.

Ogni giorno una. Tra due padri di tenera prole:

— Il mio bambino è così irrequieto che piange fin la notte mentre dorme.

— Il mio fa peggio assai; piange mentre dormo io!...

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Il *Mefistofele*, che mercè l'equilibrata esecuzione incontra sempre più l'aggradimento del pubblico, si rappresenta questa sera per la quinta volta.

Domani alle 3.30 pom. ultima rappresentazione diurna della *Traviata*, eseguita dalla sig.a Cannetti-Bravi, dallo Stracciari e dall'Amadi. Di sera sesta rappresentazione del *Mefistofele*.

Fenice. Gustavo Salvini ci diede ieri per sua serata d'onore una replica dell'*Amleto*. Salutato da un lungo applauso di sortita, egli fu poi fatto segno a continui applausi a scena aperta e dopo ogni atto chiamato innumerevoli volte alla ribalta. Si distinse specialmente nel monologo *Essere, non essere* e nella scena con *Ofelia* al secondo atto.

Ebbe l'omaggio di una ricca corona di alloro con bacche dorate, e nastro rosso con dedica.

Oggi si replica *La bisbetica domata*, e domani ha luogo l'ultima recita coll'*Oreste* di Alfieri.

Produzione musicale Moor. Un ingegno di robusta fibra, una mente musicale che concepisce e crea con vivo e limpido getto di genialità e di ispirazione; tale abbiamo giudicato il giovane autore Carlo Moor, dalle tre sue composizioni eseguite iersera nella sala della Filarmonica, dall'eletto nucleo di giovani che compongono il *Quartetto triestino*.

Ed assieme alla genialità, all'artistica sodezza, alla profondità di coltura musicale ci parve di scorgere rispecchiato in quei brani tutto il caldo e delicato sentire di un'anima aperta alle più squisite sensazioni, di un'anima che sente il fremito della vita ed anela irrequieta, insoddisfatta verso un ideale fuggevole.

Così la musica si espande tutta in una passionalità profonda, soffusa di continua mestizia; e talvolta scintilla di vivezza in una frase che il compositore lascia ben tosto, appena sbozzata, seguendo una nuova idea che si delinea e si colorisce più vigorosa nell'intreccio di difficoltà contrappuntistiche, le quali rivelano una mano veramente superba. I pezzi, quantunque svolti con una individualità tutta propria, accennano tuttavia a quella scuola nazionale del giovane compositore, che nello Smetana e nel Dvorák conta i suoi più forti campioni.

La struttura architettonica risente dello stile schumanniano. Quello che potrebbe dare adito a qualche appunto si è la frequente spezzatura di pensiero che ingenera talvolta stanchezza, e una certa tinta di uniformità, che incombe sulla condotta; non però in misura tale da distruggere il valore delle composizioni.

Queste mende abbiamo riscontrate nel *Il Quartetto, in do minore*, il quale, per la libertà della forma e dei concetti, si accosta piuttosto al *Poema sinfonico*, o meglio, alla *Suite*; mentre negli altri due lavori, il *Quartetto in mi minore* e l'*Adagio* per due violini con pianoforte, l'autore è più ligio alle regole tradizionali. Quanto all'esecuzione, dobbiamo dire senza altro ch'essa ci parve una rivelazione. Per quanto severi si volesse essere, non si troverebbe da fare il più piccolo appunto agli egregi esecutori signori Jancovich, Viezzoli, Ballarini e Fabbri, i quali, oltre ad avere sviscerato, sorretti dalla saggia guida del maestro Castelli, tutte le finezze con profondo intuito, mettendo in chiara luce le linee più recondite delle composizioni, mostrarono di saper superare felicemente le difficoltà tecniche delle partiture che, noi non esitiamo ad annoverare e per cambiamenti di ritmi e tonalità e per intreccio contrappuntistico, fra le più complicate del genere.

La serata fu di vero e squisito godimento intellettuale, e lasciò nell'uditorio profonda impressione.

I quattro giovani furono rimeritati di calorosissimi ed insistenti applausi, che obbligarono a presentarsi più volte alla ribalta il maestro Moor, al quale fu offerta una corona d'alloro.

Dell'*Adagio* per due violini, egregiamente accompagnato dal maestro Eusebio Curellich, si volle la replica.

Club corale triestino. La Direzione di questo club sta organizzando un concerto vocale con la cooperazione degli artisti di canto signora Pina de Almerigotti e signor Augusto Radicich, per solennizzare il primo anniversario della fondazione del club, e costituire così un fondo cassa, allo scopo di potersi produrre in avvenire con trattenimenti drammatici (sostenuti dalla propria sezione) o con concerti vocali, a scopo di beneficenza. Non dubitiamo che alla generosa iniziativa non verrà meno l'appoggio della cittadinanza.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera - (ore 8. A) - «Mefistofele», in 4 atti.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica di Angelo Saltarelli, diretta da Gustavo Salvini (ore 8) - «La bisbetica domata», in 4 atti.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: „Arc. Franc. Ferdinando" da Calcutta e Porto Said con 62 passeggeri, „Carniolia" da Costantinopoli e Brindisi con 46, „Metcovich" da Metcovich e scali con 22; i piroscafi italiani „Toro" da Catania, „Melo" da Genova e Fiume; i piroscafi inglesi „Cypria" da Liverpool, „Peconic" da Nuova York e Venezia; i piroscafi a.-u. „Venezia" da Venezia con 17 passeggeri, „Rakoczy" da Marsiglia e Bari con 22, „Vis" da Curzola e scali con 23; e i velieri „Carmelina S." da Catania, „Giovanna B." da Buenos-Ayres (italiani); „Arcangelos" da Porto Empedocle, e „Anastasis" da Santorino (greci); „Spiridion" da Costantinopoli (ottomano).

*** Ierlaltro e ieri partirono i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Habsburg" per Alessandria, „Apollo" per Costanza, „Flora" per Spizza; e il piroscafo a.-u. „Albania" per Risano; il piroscafo italiano „Imera" per Palermo; e il piroscafo ellenico „Thraki" per Trebisonda.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Florida" arrivò il 1.o corr. a Cardiff da Amburgo, „Zora" il 28 p. p. a Swansea da P. Talbot, [...] parti

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 8 maggio d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste

10 a. v. Chiozza 19 - suppellettili e piano.
10 a. v. dell'Istria 607 - suppellettili.
10 a. v. Piccardi 12 - suppellettili.
10 a. v. Geppa (ang. v. Carradori) - arredi da negozio, zolfo, essenze di Rum e 160 vasi vernice e diversi.
10 a. v. Barriera vecchia 7 - suppellettili.
11 a. Guardiella 392 - cavallo e carro.
11 a. Opicina 170 - 1 armenta.

ieri da Pola per Sulinà, „Szent Laszlo" il 30 p. p. da Genova per Fiume, „Etelka" arrivò a Batum da Fiume, „Contessa Adolma" passò Messina il 1.o corr. diretto a Venezia, „Urania" partì il 30 p. p. da Sulinà per Gibilterra (ordini), „Szent Istvan" partì il 28 da Glasgow per Venezia, „Klek" da Braila per Amburgo passò Punta S. Caterina, „Olimpo" dal Tyne per Trieste passò Dover il 27 p. p. „Nord" arrivò a Sulinà, „Pecine" da Pomaron passò i Dardanelli diretto a Marianopoli, „Baltico" da Pola passò Costantinopoli il 27 p. p. pel Danubio.

Lloydiani. „Polluce" da Bombay arrivò il 1.o corr. a Suez, „Austria" da Trieste per Kobe proseguì il 30 p. p. da Hongkong per Yokohama.

Noleggi. Il piroscafo „Marianne", della ditta fratelli Cosulich, è stato noleggiato da Porman (Spagna) per gli Stati Uniti a 10 scellini.

2 maggio.

Da GORIZIA.

Per impedire nuove frane. Le frane nei nostri dintorni si moltiplicano. Nei fondi sottoposti alla sorgente Gerobizza, di proprietà del nostro Comune, situata presso Moncorona, si avverarono negli ultimi anni profondi e larghi crepacci, seguiti da scoscendimenti di terreni sugli erti declivi che fiancheggiano il torrente Globveni. Il torrente perciò, dopo forti pioggie, convoglia materiali che danneggiano i fondi coltivati nella pianura e la strada erariale che da Gorizia conduce ad Aidussina.

Per ovviare a tutti codesti danni ed ai conseguenti che ne potrebbero derivare, il Ministero dell'agricoltura ha fatto fare un preventivo dai suoi organi della sezione tecnico forestale per la regolazione dei torrenti; la spesa totale ammonterebbe a cor. 36.000.

Trovandosi la Gerobizza su fondi comunali di Gorizia, il nostro Comune venne invitato a partecipare alla spese; e il nostro Municipio deliberava di contribuirvi per una volta tanto con corone 500.

Questo avveniva il 30 marzo 1900, ma susseguentemente si trovò che, nel riparto della spesa complessiva, al Comune di Gorizia dovrebbe toccare il 30 p. c., Ora il comitato di finanza, unitamente all'ufficio edile, propose, e il Consiglio approvò, di contribuire la quota che tocca al Comune.

Il resto della spesa verrà sostenuto col 50 p. c. dallo Stato e col 20 p. c. dalla provincia.

Gli sfrattati del mese d'aprile furono 19; e quelli dal 1.o gennaio a tutto aprile 1902 furono 146.

Da GRADISCA.

Primo maggio. E' trascorso ieri nell'ordine più perfetto. Una piccola dimostrazione s'ebbe presso la fabbrica smeriglio, ove alcuni operai volevano lavorare, ma mercè l'intervento di alcuni colleghi, desistettero. La Federazione non potè organizzare alcuno speciale trattenimento, epperciò si limitò ad una passeggiata da Gradisca a Farra-ritorno, e poi a Sdraussina, Sagrado e Fogliano.

Negli opifici di questi paesi in parte si lavorò.

Disoccupati. Oggi una sessantina di braccianti dell' impresa Rizzani vennero qui, al Capitanato, per protestare contro la ditta stessa che, a malgrado delle promesse, in questa settimana non ha trovato ancora di occuparli.

Da MONTONA.

Violenze contro regnicoli. L'arresto di un consigliere comunale croato. Nella villa di Raccotole, distante circa otto chilometri da Montona, abitano, occupati nei lavori della ferrovia Trieste-Parenzo, alcuni operai, fra cui anche dei regnicoli.

La penultima domenica, a quanto sembra senza motivo diretto e senza alcuna provocazione, due operai italiani certi Luigi Torti e N. Bissara, furono improvvisamente assaliti da un gruppo di persone del luogo ed ambidue gravemente feriti a colpi di fucile, di rivoltella e con sassate. L'aggressione fu accompagnata da grida di „morte agli italiani".

I due feriti si trovano nell'infermeria dell'impresa costruttrice Brunetti, List e Radl in Grisignana.

In seguito al ferimento vennero arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria Stefano Cramer, consigliere comunale e noto agitatore croato, due suoi figli, certo Matteo Cramer ed un villico di nome Radoslavo, tutti di Raccotole.

L'aggressione è oggetto d'inchiesta giudiziaria.

Da PIRANO.

Il 1. maggio. Senza alcuna pressione, ma per unanime accordo, tutti i negozi, ad eccezione di quelli in commestibili e le macellerie che tennero aperto fino al mezzogiorno, rimasero ieri chiusi fin dalla mattina; così pure i proprietari delle diverse arti ed industrie tennero chiusi i loro lavoratori dando festa a tutti gli attinenti.

Gli stabilimenti industriali Salvetti e C.o e quello del signor Zarotti a Fiesso sospesero ieri la loro attività dando festa a tutti gli operai. Agenti di commercio e scritturali furono pure esonerati spontaneamente dal lavoro. Verso le 6.30 ant. la banda comunale, in forma privata, diede la sveglia alla città.

Alla mattina gli operai, con la banda, si recarono in corteo alla Casa Rossa, donde, verso le 11, fecero ritorno sciogliendosi all'entrata nella città. Però una colonna di circa 400 persone fece pacificamente il giro per le principali vie, sciogliendosi poi verso il tocco. Nel pomeriggio molte scampagnate.

Fino alla mezzanotte la città fu percorsa da una pattuglia di gendarmi, però non avvenne alcun incidente.

Da PISINO.

Per gli scolari poveri del ginnasio italiano. In seguito all' appello della Presidenza della Società sussidiatrice per studenti poveri del ginnasio italiano di Pisino, alla Società giunsero le seguenti ulteriori offerte:

da *Trieste*: G. C. Soletti cor. 20, avv. Alfredo Zanolla 8, Leopoldo Vianello 10, Sandrinelli Luigi 2, ing. Ettore Lorenzutti 10.

da *Gorizia*: Carlo Seppenhoffer cor. 10.

da *Capodistria*: Municipio cor. 50, Nicolò dott. Belli 5, Pietro Debellich 10.

da *Pirano*: Consorzio Saline cor. 20, Giuseppe Anthoine 1, Italo Gabrielli 5, Lorenzo Novak 2.

da *Parenzo*: Municipio cor. 50, Benedetto march. Polesini 10, Agostino Tomasi 10, Giuseppe Calegari 4.

da *Rovigno*: Gregorio dott. Spongia cor. 10.

da *Canfanaro*: Girolamo Basilisco cor. 10.

da *Verteneglio*: Matteo prof. Covrich cor. 20, Giovanni Doz 5.

da *Montona*: Pasquale Fornasaro cor. 5, Carlo dott. Mecchia 4, Giovanni Pieri 2.

da *Orsera*: Antonio dott. Volpi cor. 10.

da *S. Lorenzo del Pasenatico*: Giovanni Rocco cor. 5.

da *Cervignano*: Giulio Dreossi cor. 4, Giuseppe Dreossi 2.

da *Campolongo*: Vincenzo Michieli cor. 5.

da *Buie*: Giorgio dott. Franca cor. 10.

da *Dignano*: Francesco Davanzo cor. 1.

da *Pola*: Lodovico dott. Rizzi cor. 10, Giovanni dott. Bossi 10, Cesare dott. Peschle 10.

da *Pisino*: Leandro Camus cor. 2, Vittoria ved. Peschle 4, M. Marghettich 10, de Segher 2 Costantino dott. Costantini 15, Giuseppe Mizzan 5, Lucia Sterpin 2, Cesare Andrianich 5, Liberato Mattich 4, Luigi Comisso 10, don Giovanni Mizzan 20, Carlo Cattaro 2, V. Gottardis 2, Paola Giacich e figlia 2, Giovanni Ciborra 20, Giuseppe Ciborra 10, Iginio Peschle 4, N. N. 5, Luigi Camus 10, Giuseppe Camus 10, Giov. dott. dalla Zonca 3, Ermanno de Baseggio 4, Giacomo Dusman 4, Alessandro Ghersetich 8, Pasquale Ivich 2, N. N. Innominato 8.

Inoltre pervennero alla Società:

da Parenzo: dal sig. Giuseppe Parentin per onorare la memoria del compianto amico prof. Gregorio Draghicchio cor. 20.

da Volosca: a mezzo dell'avv. dott. Ettore Costantini, cui fu consegnato da un amico di famiglia per onorare la memoria della defunta sig.ra Antonia ved. Supan cor. 20;

e da Pisino: civanzo d' una gita fatta dagli studenti cor. 10, elargizione del sig. Giovanni Monas cor. 5, raccolte festeggiando il natalizio dell'amico C. dott. C. cor. 45.18.

Sciarada

Fior di *totale*:
Ch'io soffro lo sapete e non vi duole,
Prim'altro indifferente e non vi cale.

Aelle.

Spiegazione del giuoco precedente:
O—MAGGIO

BORSE E MERCATI.

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.08 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.93 a 23.97, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.25 a 95.55, Italia 93.30 a 93.55, Banconote italiane 93.30 a 93.55, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 101.50 a 101.80 Rendita ungherese in Corone da 97.50 a 97.75 Credit 672.— a 674.—, Italiana 100.15 a 100.65, Staatsbahn 663.— a 665.— Lombarde 54.— a 58.—, Lotti turchi 107.50 a 109.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 101.07, Rendita italiana 5% 102.35, Rendita spagnuola esterna 79.50 Azioni Banca ottomana 567.—

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache 717.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 28.15, Cambio Londra 251.80, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.90, Rendita ungherese in oro 4% 103.10 Länderbank —.—, Lotti turchi 113.75 Banca di Parigi 1025, Azioni Meridionali italiane 640.—, Rio Tinto 1120. calma

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolidati 97—, Lombardi 4—, Argento 23 3/8, Rendita spagnuola 79—, Italiana 101 1/8, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 13/16. Introiti della Banca —.— fermo.

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.30, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 16.25. fermo

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per maggio 28.75, per settem. 29.50, per dec. 30.25, per marzo 31.—. sost.o

Amburgo 2. Rio ordinario loco 28—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 2. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 34.50, per settembre a fr. 36.—.

Nuova York 2. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato calmo Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5 6/64, Maggio-Giugno 5 5/64, Giugno-Luglio 5 4/64 Luglio-Agosto 5 4/64, Agosto-Settembre 4 63/64, Sett.-Ottob. 4 43/64, Ott.-Nov. 4 33/64, Nov.-Dec. 4 30/64, Dec.-Genn. 4 29/64, Genn.-Febbraio 4 28/64, Febbraio-Marzo —.

Cereali. *Londra* 2. Frumento future Market mese Giugno 6.3—, agosto 6.3—. ottob. 6.5 7/8, Formentone Giugno 4.5—, Settembre 4.9—.

Metalli. *Londra* 2. Stagno Straits. Apert. 130 3/4. Chiusa 127—. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 52 3/4, p. 3 mesi 52 3/4.

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 18.—. fermo

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 61.25, per giugno 61.25, per luglio-agosto 61.—, 4 ultimi mesi 61.—. calmo

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 14.75 per giugno 14.75, per luglio agosto 14.50, quattro ultimi mesi 14.—. calmo

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 22.35, per giugno 22.55, p. luglio-agosto 21.95, quattro ultimi mesi 20.55. staz.o

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.05, per giugno 27.30, luglio-agosto 27.40, quattro ultimi mesi 26.40. staz.o

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 27.—, per giugno 27.50, p. luglio-agosto 27.75, quattro ultimi mesi 26.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 17 1/4—17 1/2 calmo, bianco per mese corrente 21.37 1/2, p. giugno 21.50 — staz.o, per luglio-agosto 21.87 1/2, quattro mesi da ott. 22.50—, Raff. 95 1/2 a 96—.

Amburgo 2. (Chiusa). Per maggio 6.27—, p. giugno 6.35—, agosto 6.52—, per ottobre 6.87—, decem. 7.—, marzo 7.20. calmo

Londra 2. Java a sc. 7.06—. Rappe greggio a scell. 6 5/16 calmo

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

†

Le desolate famiglie **Pogutz** e **Jesirschik**, affrante dal dolore, partecipano il decesso del loro amato Capo

CARLO FEDERICO POGUTZ

d'anni 53,
Cassiere della Cassa di Risparmio,

avvenuto improvvisamente oggi alle ore 4 pomeridiane.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Maggio 1902.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Ringraziamento

I sottoscritti commossi per le tante dimostrazioni d'affetto tributate al defunto loro amato principale

ENRICO GUTTMANN

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vari modi vollero onorarne la memoria.

Ernesto Croci
Alessandro Hiss
Agostino Debortoli.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricerca ditta qui in vetrami, porcellane, lampade, lastre e cristalli, abilissimo direttore venditore pratico nel ramo, bella presenza, ottime referenze, tedesco indispensabile. Offerte al Piccolo sub «Settembre» 3932

Ricercasi garzona stiratrice. Via Cavazzeni N. 8, p. II. 9757

Ricercansi due lavoranti capaci per magazzino di carbone. Indirizzo Piccolo. 4337

Ricerco molti praticanti, più signorina venditrice, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4254

Ricerco giovanotto agente vestiti fatti prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4254

Ricerco giovanotto tedesco stenografo, bella calligrafia, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4254

Ricerco donna servizio N. 31, via Nuova, primo piano. 4324

Cercasi donna servizio alcune ore giorno. Chiozza 17, I, destra. 4282

Ricercasi donna di servizio, Ponte della Fabbra N. 2, II. 4303

Ricercasi ragazza per portare bambino lattante al passeggio. Indirizzo Piccolo. 4206

Ricercasi prontamente conduttore oppure conduttrice per avviata cucina economica. Zanier, Caffè Armonia. 4246

Ricercasi garzona sarta donna paga. Via Torrente 21, porta 16. 4253

Ricercasi ragazzo con paga. Cartoleria Trevi, Via Nuova. 4256

Ricercasi ragazzetta per portare fuori bambina al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4320

Cercansi giovanetti decentemente vestiti per distribuire avvisi nelle vie. Indirizzo Piccolo. 4301

Ricercasi sarta a giornata per famiglia, capace confezionare vestitini per ragazzi. Indirizzo Piccolo. 4210

Ricercasi prontamente mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4202

Ricercasi garzona calzolaia. Via S. Caterina 2, IV p. 4197

Ricercasi garzona sarta donna. Barriera N. 22, III p. 4194

Cercasi garzona sarta donna con paga. Via Petronio 1, III. 4190

Ricercasi mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 4183

Ricercansi macchinista, lavoranti calzolai da donna e mezzani. Indirizzo Piccolo. 4097

Cerco impiego venditore ramo vestiti e confezioni, oppure viaggiare Dalmazia conoscendo quattro lingue. Offerte sub «Agente» Piccolo. 4323

Ricercasi giovane pratico per negozio vestiti. Indirizzo al Piccolo. 4322

Ricercansi signora conoscente tedesco per scrittoio, ragazzo scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4336

Ricercasi mezza cameriera possibilmente tedesca per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4327

Ricercasi domestica o prestaservizi che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 4269

Distinta signorina che conosce francese, tedesco, punto italiano, cerca posto di istitutrice a Trieste; verso il mantenimento completo e 20 fiorini mensili. Gentili offerte sub «Paris—Wien 1902» al Piccolo. 4222

Casa di commercio ricerca due giovani impiegati, con paga, ed un praticante senza paga. E' richiesta la conoscenza della lingua tedesca. Offerte sub «Casa di commercio N. 24» all'Amministrazione del Piccolo. 4208

Ragazzo grande, di buona famiglia, con buona paga ricercasi. Negozio Viennese, piazza Borsa 1. 9758

Praticante studio avvocato ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Avvocato». 4315

Piccola famiglia cerca cameriera semplice, capace cucinare qualcosa, stabile o provvisoria. Indirizzo Piccolo. 4259

Primaria fabbrica birra assumerebbe conduttori con cauzione verso ottime condizioni. Offerte al Piccolo S. F. D. 4326

Signorina tedesca parla italiano cerca posto qui o fuori, qualità bonne, dama compagnia o venditrice, possiede buonissimi attestati. Offerte Piccolo «B. B. 100» 4175

Offresi abilissima sarta in famiglia stabile, capace anche nei lavori di cameriera fina. Offerte Piccolo «Sarta». 4178

Ragazzo per cartoleria ricercasi prontamente. Paga subito. Cartoleria, Corso 27. 4185

Brava stiratrice cerca lavoro a casa propria. Donota 3, pianoterra. 4179

Apparecchiatrici e garzone calzolaie ricercansi. Indirizzo al Piccolo. 4273

Tedesco corrispondente francese, inglese, contabile, stenografo, scrive a macchina, cerca posto. Offerte «Sassonia» Piccolo. 4188

Perfetto corrispondente tedesco, italiano, inglese, stenografo, scrive macchina, versato tutti lavori scrittoio, attualmente impiegato presso impresa industriale Vienna, desidera cambiare posto. Presentazione a Trieste verso feste Pentecoste. Scrivere «M. B.» Vienna, 9. Severingasse 8. Thür 10. 4207

Persona civile cerca posto quale fattorino per negozio, darebbe cauzione. Offerte «Onestà» Piccolo. 4223

Giovane venticinquenne o n perfetta conoscenza della lingua italiana, tedesca e sloveno-croato, pratico lavori d'avvocato cerca posto presso studio avvocato od altrove. Mitissime pretese. Offerte «Bravo 4176» Piccolo. 4176

Signorina offresi per ricamare presso ricamatrice. Offerte sub «Ricamatrice» Piccolo. 4317

Impiegato primario Stabilimento offresi quale segretario privato. Offerte «Zelante» al Piccolo. 4314

Per 150 corone pronto, giovane, provetto maestro darebbe 100 lezioni delle popolari, 7? di piano, 50 di matematica. Offerte sub «Occasione» al Piccolo. 4217

Donna non giovane, onesta, sappia accudire tutti lavori casa, cucinare, ricercasi per persona sola. Scrivere «Modeste pretese» Piccolo. 4268

Offresi a giornata, per famiglia, sarta donna, soldi 50. Offerte Piccolo «57». 4228

Corrispondente tedesco, francese, abile e zelante lavoratore, conoscendo discretamente italiano, inglese, pratico contabile, occupato in primaria ditta locale, desidera migliorare posizione. Gentili domande sub «Energetic» al Piccolo. 4232

Garzone per lavoratorio oggetti cuoio cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 4247

Sarta di bianco cerca famiglia. Indirizzo Piccolo. 4248

Mezza lavorante, e garzona sarta donna con paga, ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4330

Impiegata (viennese) d'assicurazione, 24 anni, abile, modesta, ma molto esperta, desidera posto presso Assicurazione. Offerte sub «Assicurazione» al Piccolo. 4159

Fabbricatore liquori cerca occuparsi presso liquorista. Indirizzo al Piccolo. 4118

Perfetto corrispondente tedesco, ungherese, francese, stenografo, contabile, primissime referenze cerca prontamente posto. Gentili offerte sub Tüchtig al Piccolo. 4111

Signorina con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ungherese, abile in tutti i lavori domestici, cerca posto di governante presso un signore. Offerte sub «E. H.» al Piccolo. 4031

Signora cerca stabilirsi con pensionata o vedova fuori di Trieste. Offerte Piccolo «Amicizia». 3963

Giovane impiegato di finanza cerca occupazione ore pomeridiane presso avvocato od altro scrittoio. Offerte Piccolo sub «Impiegato O.» 3893

Presso l'Unione Operaia Triestina è vacante il posto di cursore. Gli aspiranti potranno presentare le loro domande nella Cancelleria sociale, piazza delle Legna N. 5, I piano a mani della presidenza dalle ore 6 alle 8 pom. Concorso aperto fino 10 maggio. 5085

Offresi ragazza bella presenza, quale modella. Offerte «M. D.» posta restante. 4245

ISTRUZIONE

Esami ammissione Ginnasi-Reali (italiano-tedeschi), qualsiasi classe Reali inferiori prepara Gmeinböck, Mercato vecchio 3, reperibile 9—2. 4289

Educatore perfetto lingua italiana, conoscendo tedesco assumerebbesi educazione ragazzi, darebbe ripetizioni, li condurrebbe passeggio. Offerte Piccolo «Educatore». 4313

Niente impossibile! Persone desiderose imparare parlare tedesco in due mesi scrivano: «Niente impossibile» al Piccolo. 4249

Signorina dà lezioni in merli d' Idria antichi, buon prezzo. Via S. Nicolò N. 30, IV. 4193

Tedesco darebbe gratuitamente lezioni in cambio conversazione italiana. Offerte «Sassonia» Piccolo. 4189

AFFITTANZE

Tre amici cercano tosto una o due stanze ammobiliate con costo. Offerte sub «Tre amici» fermo posta centrale. 4214

Signore cerca stanza con costo. Offerte con prezzo sub «Vienna» al Piccolo. 4349

Ricercansi due stanze ammobiliate, unite, bene arredate, stufa, comodo cucina 15 maggio, situazione centro, soleggiate. Offerte «1963» Piccolo. 4271

Impiegato cerca stanza ammobiliata eventualmente centro presso cattolici. Offerte «R. P.» posta restante Trieste. 9751

Cercasi prontamente quartiere tre camere, cucina, ecc. Offerte all' Hôtel Europa, portiere, sub «Quartiere». 4274

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, fiorini 28. Farneto 8, quarto. 4309

Affittansi stanze ammobiliate volendo due letti. Via Geppa 18, II. 4261

Affittasi stanza ammobiliata con uno o due letti, con costo, vicino piazza Lipsia, S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 4268

Affittasi stanza ammobiliata uno due letti. Sapone 1, secondo. 4270

Affittasi camera ammobiliata f. 7. Via Fontanone 15, secondo, destra. 4174

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 3, III. 4177

Affittansi 2 stanze, camerino cucina per maggio fiorini centosettanta. Rossetti 12, soffitta. 4209

Affittasi magazzino prontamente, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4308

Affittasi prontamente stanza vuota, splendida vista. Solitario 12, secondo, porta 10. 4252

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, posizione centrica, fior. 6 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4236

Affittansi quartieri, stanze ammobiliate, vuote, magazzini, qualunque posizione. — Nuova 33. 4272

Affittasi quartiere campagna vicinanza Opicina tre camere, cucina. Indirizzo Cartoleria «Alla Fortuna» via Borsa 1. 4287

Affittansi prontamente belle stanze, eventualmente costo fino. Forni 26, primo. 4288

Affittasi rotonda Servola 241, quattro stanze, cucina, giardino, gas, acqua. Chiozza 17, I, destra. 4285

Affittansi due stanze pel 24 agosto, campagna città. Indirizzo al Piccolo. 4344

Affittansi quartieri di una a tre camere, camerino, cucina e cantina, con acqua e gas, in via Remota N. 1 B. Rivolgersi dal portinaio. 4?17

Affittansi diversi quartieri in campagna pochi minuti distante dalla città. Indirizzo Piccolo. 2761

Affittasi stallo per venti cavalli con relativa rimessa. Indirizzo Piccolo. 2760

Affittasi una stanza ammobiliata. Via Acquedotto N. 13, III. 3?91

Affittasi prontamente stanzetta benissimo ammobiliata, buon costo, volti Chiozza, soi settimanali. Indirizzo Piccolo. 4?2

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via Sanità N. 5, I. [illegible]

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Forni N. 6, III. [illegible]

Affittasi bellissima campagna vicino città quartierino per stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 4129

Affittasi stanza ammobiliata, via Capuano 7, primo. 4305

Affittasi casa signorile in Manzano, amena posizione, otto stanze ammobiliate, stalla e rimessa. Informazioni Agenzia Piccolo, Gorizia. 4283

Da affittare col 1.mo di giugno un bel quartiere in via Farneto 5, A, II piano, cinque stanze, cucina, dispensa, soffitta. 4283

Da affittarsi stalla, rimessa per otto cavalli. Indirizzo al Piccolo. 4203

Affittasi stanza con due letti, comodo cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 4186

Affittasi bella stanza vuota o ammobiliata. Carradori 10, IV p., destra. 4187

Affittasi quartiere tre stanze camerino cucina, orto. Via Scoglio 92. 4184

Affittansi 2 stanze chiare, 1 grande, 1 piccola. Via Geppa N. 5, I. 4181

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate, una grande ingresso libero, via Commerciale 11, II, destra. 4321

Stanzetta bene ammobiliata, buon costo, trova impiegato presso famiglia civile. Bachi 11, porta 3. 4349

Stanza ammobiliata ed ottimo costo trovasi presso distinta famiglia, in appartamento signorile. Indirizzo Piccolo. 4125

Materasso nuovo, lana prima qualità vendesi Fonderia 3, porta 5. 4352

Signorina cederebbe metà quartiere a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 4350

2 belle stanzette ammobiliate affittansi. Via San Giovanni 7, II. 4357

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Androna Moro N. 6, primo. 4220

Due Camere elegantemente ammobiliate, affittansi. Via Ireneo 1, interno 10. 4255

Cassa Risparmio 2, primo, elegante stanza affittasi, ingresso libero, costo. 4204

Stanza ammobiliata, parchettata, gas, affittasi, vicino piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 4239

Per il 24 agosto, affittasi vasto magazzino nei pressi della stazione della ferrovia Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 4158

Distinta famiglia affitta elegante stanza, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3972

Villino da affittare. Via Rossetti N. 31 a, visitabile dalle 11 alle 6. 3949

Quartiere due stanze cucina, centro, darebbesi confronto camera, camerino, cucina, pure centro. Offerte «Quartiere» Piccolo. 4224

Stagione balneare. Affittasi casetta vicinanze Capodistria riva mare. Scrivere «Bagni» Piccolo. 4221

Causa partenza affittasi dal 24 maggio bellissimo quartiere di tre stanze cucina, Via Petrarca 3, II piano. 4200

Stanzetta ammobiliata affittasi centro, II. Indirizzo Piccolo. 4180

Due belle stanze vuote, ammobiliate affittansi, centro, II. Indirizzo Piccolo. 4180

Stanzetta ingresso libero, centro, uso scrittoio ricercasi prontamente. Offerte «Scrittoio» al Piccolo. 9753

Santa Croce affittasi villino otto stanze, cucina, vicino strada regia, stazioni Nabresina, Santa Croce. Rivolgersi ved. Cossutta, N. 24 Santa Croce. 3969

Amena villeggiatura Pristawa presso Neumarkl, Carniola superiore, 6 stanze con 10 letti, eccellente costo, boschi, monti, escursioni nei dintorni. Informazioni signora Marie Pollak, Pristava presso Neumarktl. 4114

Villeggiatura Cormons affittasi stagione appartamento ammobiliato, amena posizione, acqua, uso vasta campagna. Scrivere «R. T.» Cormons. 4355

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi cassaforte usata, preferibile N. 3, Scrivere al Piccolo sub «Cassa». 4?69

Ricercansi uno o due cassoni d'olio. Offerte al Piccolo sub «Cassoni». 4110

Caffè piccolo acquisterebbesi oppure prenderebbesi in consegna. Offerte al Piccolo sub «Caffè N. 1000». 4250

Acquisterebbesi prontamente osterie, birrarie, esclusi mediatori. Offerte al Piccolo «M. M.» 4325

Ricercansi bottiglie e bicchieri. Indirizzo Piccolo. 4277

Ricercasi grande tenda per terrazza. Offerte Acquedotto 51, I. 4230

Pianoforti a coda usati acquistansi. Offerte al Piccolo sub «Pianoforti». 4199

Fondo per fabbricare villino vicino città comperasi. Offerte Piccolo sub «Fondo» esclusi mediatori. 4311

Villa vicino città comperasi, esclusi mediatori. Offerte Piccolo sub «Convenienza». 4310

Vendonsi divano a letto, tavolo, specchio. Esclusi rivenditori. Corso 26, II piano destra, dalle 8—10 ant. 3—6 pom. 4272

Da vendere causa partenza grande specchiera, grandioso lavoro in traforo, rappresentante castello con servizio da fumare e giardiniera. Corso 26, II. 4272

Vendonsi vestiti uomo, donna, cappelli guarniti. Piazza Borsa N. 5, porta 9. 9752

Vendita caffè civile avviatissimo. Ambienti grandi, splendida posizione, grande piazzale prospiciente il Canal grande, numerosa clientela, spese annue complessive Lire 2.200 incasso medio Lire 20 000, rilievo avvantaggioso Lire 6000. Per trattare scrivere Giovanni Giaretta, Venezia, S. Marina 6031. 4354

Vendesi negozietto bene avviato, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 4251

Vendonsi carrozzella bambini quasi nuova, cuffiotto, abitino nuovo. Indirizzo Piccolo. 4280

Vendesi per il 21 agosto chiusura scrittoio, finestre, portiera, tre stufe a gas sistema Siemens. Indirizzo al Piccolo. 3873

Vendonsi letti, suste, materassi, lavamano, armadio, sedie, carrozzella, divano a letto, piano, ottomana. Campanile 7, secondo. 4336

Vendonsi tese 200, 140 circa, Rossetti e adiacenze. Indirizzo Piccolo. 4119

Vendesi causa malattia, macchina da cucire Neumann, nuova, servibile a mano e piedi, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4331

Vendesi causa trasferimento bellissima stanza matrimoniale nuova fiorini 165. Indirizzo al Piccolo. 4298

Vendonsi due armadioni, sedie bambù, poltrone, cortinaggi, credenza, argentiera, ginnastica, sega traforo. Indirizzo Piccolo. 4237

Vendesi splendida lampada petrolio d'appendere. Strada vecchia Opicina, vicino trattoria Panorama in contradella 387, I piano. 4238

Vendesi causa partenza buonissimo piano, mezza coda, legno nero. Indirizzo Piccolo. 4213

Pianino splendido, voce insuperabile, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4335

Singer nuovissima, garantita, vendesi, prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 4226

Pianoforte mezza coda, buonissimo, chitarra, macchina Wehler-Wilson, sparherd, tavolo, vendesi motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 4279

Causa partenza vendonsi mobili, affittasi camera. Poste nuove 5, primo. 4284

Mandolino splendido costo 50 corone vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 4293

Pianoforte cortissimo, perfetto, voce magnifica, vendesi, fiorini 75. Indirizzo Piccolo. 4234

Vetrina magnifica, 35 fiorini, adattatissima per strumenti chirurgici. Indirizzo Piccolo. 4241

Da vendere vettura da campagna e caccia in buono stato, fabbrica milanese. Via Ghega 8. 2697

Fucile da caccia due canne damasco finissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4286

Presso la Officina comunale del gas illuminante trovansi in vendita i vecchi fanali a gas della illuminazione stradale. Per l'ispezione ed offerte rivolgersi all' ufficio in via Campanile N. 6. 3297

Occasione per sposi. Stanza da pranzo, barocco, quasi nuova, metà prezzo costo. Anche altri mobili. Indirizzo Piccolo. 9743

Pianino con meccanismo per suonare mandolino e moderatore della voce vendesi. Piazza Borsa 2, II. 4341

Barca elegante, con tenda ecc. da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4244

Pianoforte perfetto stato, vendesi prontamente, prezzo modicissimo. Indirizzo al Piccolo. 4243

Specchio dorato con trumeau per salone, società, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4241

Cyclostile apparato riproduttore quasi nuovo, vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4231

Bicicletta da signora, fabbrica americana primaria, nuovissima da vendere. Indirizzo via Farneto N. 5, IV piano, dalle 12 alle 2. 4011

Bicicletta quasi nuova occasione buon prezzo. Via Campanile 7, III. 4292

Vasca da bagno con stufa vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo 4319

Stanza da letto ed una da pranzo, opache, nuove, vendonsi metà prezzo. Corso 47, I, porta 2. 4316

Pressa di ferro in buon stato vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42?6

Scenari figure per teatrino vendonsi. Via Barriera vecchia 10, I. 4195

Armadio greggio per dispensa, guardaroba, fiorini quattro cinquanta. Indirizzo Piccolo. 4106

Bicicletta Dürkopf Diana buonissima vendesi fiorini 65. Indirizzo Piccolo. 4260

Bicicletta quasi nuova vendesi, fior. 45. Via Cappello 3, I. 4339

Cucina popolare vendesi, fiorini 100, immediatamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4340

Bicicletta da signora, nuova, vendesi, fior. 65, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4338

Bicicletta americana nuova vendesi prezzo occasione. Rivolgersi portiere, piazza Nuova 2. 4096

Barcola vendonsi appezzamenti terreni per costruzione villini, verso pagamento rateale. Affittasi pure quartieri per stagione o annualità. Rivolgersi amministratore Sedlag. 4015

Rocchetto Rumkorf grande, pile, telefoni per salone da vendere buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4101

Teatro grande, palcoscenico, scenari, sipario, ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4345

Motore gaz due cavalli, accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4358

Specchio ovale, grande cornice dorata, vendonsi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4351

Letto, susta nuova, materasso nuovo, vendonsi fiorini 24. Fonderia 3, porta 5. 4258

Singer nuovissima elegante, valore reale 70, vendesi fiorini 35. Indirizzo Piccolo. 4307

Cassaforte nuova vendesi fiorini 70 valore reale 100. Indirizzo Piccolo. 4307

Fonografo con voce forte con 4 cilindri vendesi fiorini 18. Indirizzo Piccolo. 4307

Cedesi seconda lettura «Figaro» Parigi ed altri giornali. Caffè Miramar. 9754

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Via Sanità N. 8 trovato un ombrello, domandare al portiere. 4278

Persona vista raccogliere piume bianche, via Sebastiano, invitata depositarle Piccolo. Mancia. 4219

Smarrito martedì portafoglio pelle nera contenente memorie, onesto trovatore pregato portarlo al Piccolo verso mancia. 4198

Smarrita lettera con entro fotografia e un fiore. Rinvenitore pregato portare Piccolo verso mancia. 4196

Smarrita borsetta nera con piccolo importo denaro ed una chiave inglese. Chi avesse trovata è pregato portare la chiave al Piccolo verso mancia. 4192

Povero operaio smarrì 2 carte da 20 corone. Onesto rinvenitore pregato portarle Piccolo. 4182

Smarrita catenella oro con medaglia. Trattandosi caro ricordo, generosa mancia onesto rinvenitore portandola Piccolo. 4333

DIVERSI

Iperbole gisce lettera Giardino tuo nome cognome. Tua Vecia. 4215

Quarantenne vedovo con figli sposerebbe signorina o vedova. Offerte fermo posta Centrale sub «Alessandro». 4191

Commerciante serio, trentenne, cerca signorina illibati costumi, possibilmente con dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Discrezione» fermo in posta, verso scontrino. 4257

Anita, graziosa simpatica! perchè siete sempre così fredda, così seria? Vi adoro, bramo d'un Vostro vezzoso sorriso. Perchè rattristarVi per uno sciocco, capace cambiare la pena fine per una simile ma di vetro? Non è degno d'un Vostro sospiro. Io, vi offro mia vita. Siete mia divinità! Vi supplico segno. R... 4282

Innocentes! Audite! Audite! Il vostro atleta Levieri viene sfidato per domenica ad un'accademia di lotta. A domani mediante Piccolo la sua risposta se accetta. 4291

Carlo Val... C'è equivoco. Ritiri oggi due lettere posta centrale. Merc... 4206

Signor Alberto H., Antonietta prega migliore spiegazione perchè sì lungo silenzio? Saluti affettuosi. 4240

Vi attenderò giornata ora indicata solito luogo, a patto ch'io possa vedervi medesimo giorno una. F. 4235

Amelia. Ritiri lettera posta centrale, nome della via veduticì giovedì. 4225

Vanda G. si burla forse? grazie. Felicità. 4302

Capriccio invita quelli che le scrissero, ritirare risposte indirizzo convenuto. 4300

Aveta piacere di parlare domenica alle 2 1/2 dove ultima volta! I. 4299

Amico Friz biasimevole tua falsità abbandonando Viola, potevi vendicarti ... fame persecutrice.

Soffersi molto e molto soffro tutt'ora ... sempre immensamente; ciò ... bisso che ci divideci. Amami sempre ... pur cercando assopire il dolore che ... esistenza. Mille affettuosissimi, al ... d'oro».

Norma N. 3. Ritiri lettera indirizzo ... Alfredo.

Adriana. Grazie, idolo mio. Sono ... Vostre nuove, e soffro in ... più dolorosa situazione: da un lato ... d'essere religiosamente prudente, dall'... mia passione e la desolazione di ... notizie sapendoVi infelice. Attendo ... desiderio la lettera promessa. Se ... modo potessi servirVi comandatemi ... e senza riguardo alcuno, contate ... inicizia e sulla mia discrezione; ... che, se Vi potessi essere utile, ... Voi gratitudine, ma io dovrei a Voi ... scenza. Addio, angelo divino!

Mery tuo antipatico spiacente oggi ... coledì ancor mi ti ricordi.

Giulia 13 ritirate lettera fermo posta ...

Capitale disponibile offresi fino ... sociarne altro ... ottimo affare. Preferibile scopo ... qualche impresa trasporti. Offerte ... sub «Trasporti» al Piccolo.

8500 fiorini prima intavolazione ... cansi prontamente. Indirizzo ...

Persona che dispone corone 7000 ... besi in qualche lucrosa ... ferte sub «7000» al Piccolo.

500 fiorini mutuo ricercasi verso ... garanzia. Indirizzo Piccolo.

Volontario farmacista tedesco ... presso famiglia tedesca ... «Volontario» Caffè Stella Polare.

Fallimenti, insolvenze regolansi, ... Offerte al Piccolo sub ...

Ricerco per fuori distinta signora ... mandabile domestica per ... che, cameriere, bambinaia e domestiche ... zia Zeidler via Cassa risparmio 3.

Vendonsi a prezzi ribassati per ... rate mensili, premiate ... toline vedute di tutto il mondo (... gine) in tutto 19 albums a scelta ... la cartoleria Semeniz, via Poste 1.

Madame! la vostra vita (carattere ... saprete dal grafologo ... 3—6. Fontanone 12, piano I.

Costo famigliare 16, vino 22 ... Borsa. Indirizzo Piccolo.

Denaro si riceve dalla Banca ... Giuseppe Bolaffio, impegnandosi ... Lotteria, Rendita, Obbligazioni ...

Invito i signori sarti a visitare partita di satin, saglia ... e fodere, prezzo in partita ... occasione, via Caserma 1, I p...

Tappezziere Pautz, via Fontanone ... riparazioni, ordinazioni ... modici.

Tappezziere assume qualunque ... riparazioni, mitissimi ... Romagna 14.

Oggi apertura albergo «Elvira», ...

Assortimento grandissimo cartoline ... 3 soldi. Cartoleria ... via Borsa.

Zannoni Arturo eseguisce accordature ... razioni di pianoforti ... Stabilimento musicale Schmidl, piazza ...

Panorama Piazza Borsa 14. Divertimento ... in Italia visitando i laghi ... Lugano e Lecco.

La fabbrica mobili Ignazio ... Trieste, via Cassa risparmio ... spedisce gratis nuovo catalogo illustrato. Preventivi, progetti ... tis a richiesta.

Cappelli nuovo arrivo ... Capots e modelli ... vità Vienna, Parigi. Salone ... Ponterosso 5.

Stralcio grandissimo soltanto tappeti ... plicissime e di lusso, ... soltanto sino 24 maggio. Madonna ...

Esposizione grandiosa mobili, tappezzeria ... stile, semplice, di ... aperta via Madonna Mare 1, ...

Costumini stoffa, alla marinara ... lavabili 1.50, 1.80, 2.50. ... riera 15.

Mantelline nere guernite 3.50, 4.50, ... 8.50; sacchetti 4.50, 6.50, ... tiglioni 5.50, 7.50, 9.50. Jess, Barriera ...

Avicoltura. Stabilimento governativo ... dor (Bosnia) ... uova d'incubazione delle diverse razze ... di galline, oche, anitre, tacchini, fagiani ... logo gratis e franco.

Piazza Caserma 1. Aperta splendida ... ria-Pasticceria, fornita con ... Liquori, spiriti, confetture, paste ...

Cantanti, oratori, istruttori, otterrete ... sca usando premiate Pastiglie ... dini.

Biancheria e telerie grande assortimento ... prezzi bassissimi, ricami da ... pezza in poi, camicie donna da ... zephir 18, finissimi recente arrivo ... per materassi 45, grevissimi 40, ... cortine bianche e colorate da fiorini ... dietro Municipio.

Pianini costruzione solidissima, adatti ... i climi, voce sonora e melodiosa ... bio—vendita anche verso pagamento ... Stabilimento della Società «Germania» ...

Occasione grande partita stoffe lana ... finissime. Seterie per ... nizioni moirè lana per sottane ... ste francesi 24, nonchè bordure ... mano e perle, il tutto sotto prezzo ... Antonio Cillo, dietro Municipio.

Grande arrivo vestiti da uomo, ragazzi ... rini 5 in poi, costumini alla ... da 95, Assortimento camicie sutin e ... colletti, cravatte, polsi a prezzi ... Alla Concorrenza, dietro Municipio.

Preservativi francesi, dozzina Cor. ... Spedizione ovunque. ... ste, Piazza Borsa 4.

GLOBUS-PUTZ-EXTRACT

L'ESTRATTO Globus

lucida i metalli
meglio di qualunque altra pomata

PER SOFFERENTI DI STOMACO!

A tutti coloro, che per un'infreddatura, per essersi sovverchiamente riempito lo stomaco, per l'uso di cibi difficilmente digeribili, troppo caldi o troppo freddi, o per una vita irregolare si sono procurati una malattia di stomaco, come **Catarro, crampi, dolori, difficoltà di digestione,** ...

Vino d'erbe di Hubert Ullrich

DIGESTIVO E PURIFICATIVO DEL SANGUE.

Stitichezza ...

Pallidezza, insonnia, sfinimento ...

Il **Vino d'erbe** si trova in bottiglie da **fior. 1.80 e 2** ...

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Si domandi espressamente **VINO D'ERBE HUBERT ULLRICH.**